



Venerdì 12: Giornata Avis delle donazioni

5 giugno 2015

Venerdì 12 giugno l'Avis ripeterà la tradizionale "Giornata delle Donazioni" con la presenza in piazza Trieste e Trento, nella sede del Palazzo degli Uffici comunali, dalle 8.30 alle 12.

La giornata sarà riservata soprattutto al personale comunale utilizzando, questa volta, l'autoemoteca dell'Asl.

Nelle edizioni passate l'Avis aveva infatti utilizzato l'autoemoteca di sua proprietà.

Avis Trani forma 80 studenti delle scuole medie superiori della città all'utilizzo del defibrillatore

“L’obiettivo è promuovere la cultura del Primo soccorso nella nostra città”

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 5 giugno 2015



Si svolge nella sede di Avis Trani, il primo corso di BLS (corso di formazione di personale autorizzato all'utilizzo del defibrillatore con relativo conseguimento dell'attestato), rivolto esclusivamente ed in forma gratuita ad 80 studenti delle scuole medie superiori della città di Trani: Liceo Classico “F. De Sanctis”, Liceo Scientifico “V. Vecchi”, I.I.S.S. “G. Bovio”, I.T.I.S. “A. Moro”.

Il corso, nell'ambito del collegamento con IRC (Italian Resuscitation Council), è tenuto dalla GEFESA (gruppo italiano formazione emergenza sanitaria Andria), in collaborazione con O.E.R. Trani (operatori emergenza radio), un gruppo che coinvolge operatori sanitari di diverse discipline (medici, infermieri operanti in unità ospedaliere di emergenza) accreditati quali istruttori IRC dei corsi informativi e formativi delle tecniche di supporto di base alle funzioni di vita presso l'IRC di Bologna.



Finalità del corso BLS è quello di informare e formare gli studenti all'utilizzo - nel più ampio progetto di BLS - della manovra salvavita con defibrillatore: “ogni minuto che passa dall'inizio dell'arresto cardiaco fa, infatti, scendere del 10% circa la probabilità di successo della scarica elettrica data col defibrillatore”.

Il corso si divide in una prima parte teorica e in una seconda parte pratica di addestramento sul manichino a grandezza naturale in grado di rilevare quantitativamente la correttezza sia delle manovre BLS sia quelle dotate di defibrillazione. Al manichino, infatti, si aggiunge un defibrillatore, dotato di moduli di addestramento che consentono anche all'operatore inesperto di defibrillare in maniera realistica pur rimanendo in completa sicurezza.

“L'iniziativa è un progetto di sensibilizzazione e di promozione della cultura dell'emergenza ma, soprattutto, è un corso di formazione teorico pratico alle procedure e “manovre di mantenimento” della rianimazione cardiopolmonare di base, con l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni, per quanti, “non medici”, potranno a vario titolo, essere chiamati ad applicare le tecniche di sostegno di base delle funzioni vitali con defibrillatore (Basic Life Support defibrillation)” – ha dichiarato il Presidente dell'Avis Trani, Giuseppe Digiaro.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



BARLETTA Festival di Jazz-Soul-Blues

■ Oggi, venerdì 5 giugno, alle 22, presso il risto-pub Friedrich II di Barletta inizierà il Primo Festival di Jazz-Soul-Blues (Info, tel. 0883-347157). Il Festival si svolgerà ogni venerdì in piazza Pescheria all'esterno del risto-pub Friedrich II, sito in piazza Sfida 10. Ingresso libero. Programmata a cura di Francesco Petruzzelli con la collaborazione di Domenico Balducci musicista pianista barlettano e del vocalist ed attore Papaceccio.



DOMANI 6 GIUGNO A BISCEGLIE Tommy Vee al Divinae Follie

■ Sabato 6 giugno, al Divinae Follie di Bisceglie si terrà il terzo evento promosso dal Musicaeparole, che proporrà un party nella zona Piscine, nel quale si esibirà il dj Tommy Vee. Il suo dj set presenterà brani da lui realizzati, i successi di sempre e le novità dell'estate 2015, proposti con il solito entusiasmo che contraddistingue le sue performance live. Infotel: 340 9936407.

L'INIZIATIVA IERI SERA IL GOLDEN GALA ALL'OLIMPICO DI ROMA, NEL NOME DELLA «FRECCIA DEL SUD»

Mennea, quel ragazzo mingherlino e le domeniche dell'Avis

Russo: la vita del campione come un puzzle

Ieri, giovedì 4 giugno il Golden Gala, a Roma, intitolato a Pietro Mennea. Nel suo ricordo, per la circostanza, Franco Mascio e Isidoro Alvisi sono stati invitati dal presidente nazionale del Coni Giovanni Malagò al quale hanno consegnato una biografia di Pietro Mennea da cui è estrapolato questo ricordo, ai primordi della carriera agonistica del campione barlettano.

di RENATO RUSSO

Il primo nitido ricordo che conservo di Pierino Mennea (era poco più di un adolescente e tutti lo apostrofavano col diminutivo) risale a una domenica mattina di metà ottobre del '68, sulla sede dell'AVIS di via Baccharini, io nella stanza della redazione del bollettino "Sangue e Vita", per completare la scrittura di un articolo, lui confuso fra tanti piccoli atleti nel gran vociare del salone adiacente, in attesa di partire per Bari quando fosse arrivato il prof. Lattanzio, il mitico presidente del Gruppo Sportivo AVIS - Barletta.

Mennea, da poco reduce dalla vittoriosa kermesse primaverile dei Campionati studenteschi baresi negli 80 metri e dall'eccellente exploit sui 300 metri ad Ascoli Piceno, già piccolo eroe dell'ambiente sportivo avisino, se ne stava lì, in disparte, apparentemente straniato dalla circostante confusione, smarrito in mezzo a tanti altri adolescenti come lui. A guardar bene, mingherlino com'era, non avresti giurato che quell'anonimo ragazzino nascondesse, sotto le mentite spoglie di un finto abiatino, uno "tosto", uno che avrebbe presto investito

nell'atletica il suo futuro e fatto della velocità la sua ragione di vita, con tenace determinazione.

Benché autunnale, era una splendida mattinata, di buon auspicio per le prestigiose competizioni che aspettavano i nostri ragazzi a Bari, i Campionati italiani AICS categoria "allievi" presso il campo scuola del CONI, non lontano da Punta Perotti. S'andava a Bari col pulmino dell'associazione o con le macchine a noleggio di Magliocca (lo Stadio della Vittoria era lontano dalla stazione), mentre il professore ci raggiungeva con la sua macchina - un'austera Aurelia del '58 - accompagnato dal suo assistente, il fedelissimo Ruggiero Musciagna, e talvolta dal fotografo del gruppo, il maestro Mauro Di Pilato.

Quella mattina, sulla scorrevole pista del campo "Bellavista", nel rione Japigia, quel ragazzino, su cui s'appuntavano le speranze di successo del Gruppo Sportivo barlettano, non solo vinse gli 80 metri, ma con lo strepitoso tempo di 9" eguagliò anche il primato che il prof. Lattanzio aveva stabilito nel lontano 1928! E inoltre vinse pure i 300 piani e portò alla vittoria - all'ultimo cambio del testimone - anche la staffetta 4x100.

Di lì a una settimana, a Termoli, terza domenica di ottobre, per il Trofeo nazionale "Leve dello Sport", (organizzato dal "Corriere dello Sport" alla ricerca di nuovi talenti), Pierino avrebbe rivinto i 300 piani e la 4x100 ma soprattutto - quattro giorni prima, mercoledì 16 - avrebbe vissuto una notte magica. Da una camera d'albergo di terz'ordine, in mondovisione, avrebbe assistito alla vit-



toria di Tommy Smith sui 200 metri, a Città del Messico, che gli avrebbe impresso nella memoria un ricordo incancellabile. Quella vittoria e quel primato avrebbe confessato più tardi e trascritto nella sua autobiografia - avrebbero diviso la sua vita tra il "prima" e il "dopo" quell'evento, suggestionandolo di adeguati stimoli e dischiudendo orizzonti più lontani e profondi alle sue attese.

Benché i Campionati nazionali AICS di Bari come quelli di Ascoli e poi di Termoli - le sue prime grandi ribatte nazionali - avessero consacrato un campione di indiscutibile talento, neppure la stampa locale ne diede tempestiva notizia, a cominciare dal nostro bollettino



PRIME CORSE E TRIONFO. Sotto il titolo, una delle prime gare di Pietro Mennea. In alto, l'arrivo dei 200 metri, a Mosca, in occasione della conquista dell'oro olimpico

"Sangue e Vita" nel quale solo cinque mesi dopo, nel numero di marzo '69, avremmo riportato un resoconto di quei campionati autunnali, firmato dallo stesso prof. Lattanzio. Con un'integrazione, nel numero di aprile, dove avremmo trovato spazio per due foto storiche dei Campionati AICS di Bari: la prima, l'istantanea che riprendeva la straordinaria vittoria di Mennea sugli 80 metri, e la seconda il momento della premiazione dello stesso Mennea, per la vittoria della gara sui 300 metri, da parte del prof. Lattanzio nelle vesti di presidente zonale della FIDAL.

Questo libro, tra ricordi, testimonianze, immagini e cronache giornalistiche, briciole d'archivio raccolte qua e là, come in un puzzle, tenta di ricostruire la vita del giovane Pietro, negli anni vissuti a Barletta, la sua dimensione umana, il suo percorso sportivo-agonistico, il suo ostinato talento, la sua tenace voglia di arrivare ad ogni costo.

Questo libro racconta la vita di Pietro negli anni in cui, nella sua città, maturò la sua personalità, la sua ragione di vita, dai primi calci tirati al pallone sul campo sterrato di piazzetta Pescheria e dai primi allenamenti sulla battigia della spiaggia di Ponente, ai Campionati studenteschi di Bari, e dai Campionati

nazionali "allievi" dell'AICS, alle "Leve dello Sport" di Termoli, fino al Bronzo di Monaco.

Quindi il sofferto addio a Barletta, dopo un esitante tergiversare, e il suo lungo peregrinare, portando il nome della città sui più prestigiosi stadi di tutto il mondo, tra un'Olimpiade e un campionato europeo, da dove ci avrebbe dispensato tante irripetibili emozioni. E come non rievocare i suoi ritorni, anch'essi densi di un'inesprimibile gioia, l'unico velocista al mondo ad aver partecipato a cinque Olimpiadi e - dell'ultima, a Seul - portabandiera della nostra compagine nazionale!

Anche il resto della sua vita, lontano dai campi di gara, ricostruito fra le testimonianze sparse della seconda parte della sua intensa esistenza, la visse, da par suo, sempre impegnato ai massimi livelli: la creazione di una biblioteca con 100mila volumi, 4 lauree, autore di 20 libri, protagonista scomodo di molte battaglie federali, polemista di razza sempre all'avanguardia sulla linea del fuoco delle più arroventate dispute sul doping, parlamentare europeo, amabile conversatore con i giovani per i quali la sua vita sarà sempre di stimolo e di esempio, soprattutto oggi che non c'è più.

* editore - Barletta

Trani

I ragazzi della «Bovio»

■ TRANI - Sono in gara per la migliore posizione i ragazzi della "Bovio Palumbo", concorrenti con uno dei 140 filmarrivati da tutta Italia per partecipare a "MyGiggoni", concorso nazionale organizzato dal Giffoni Experience riservato a produzioni realizzate da giovani videomaker dai 3 ai 20 anni, studenti delle scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I e II grado e ragazzi delle associazioni culturali. Per ogni sezione verranno assegnati due premi: il Premio "Giffoni Experience 2015" assegnato al migliore cortometraggio dalla direzione artistica del Gex e l'Audience Award, conferito dal pubblico on line mediante votazione. Nei giorni è stata effettuata la votazione on line, per esprimere la preferenza sul sito dedicato ai cortometraggi, ed i vincitori saranno presentati nel corso della 45esima edizione del Giffoni Film Festival, in programma dal 17 al 26 luglio. Gli oltre 3600 giurati presenti potranno visionare i lavori premiati. Si tratterà di un riconoscimento prestigioso per bambini e ragazzi giovanissimi che si sono cimentati, magari per la prima volta, con l'affascinante mondo del cinema.

ANDRIA IL CANTAUTORE TARANTINO LUNEDÌ INCONTRERÀ I GIOVANI. LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Carone incontra musicisti e studenti

L'artista in città per promuovere la partita della Nazionale Cantanti



OSPITE Pierdavide Carone

Da Amici a Sanremo, da Maria De Filippi a Lucio Dalla. La carriera di Pierdavide Carone è breve ma già ricca di successi. Il cantautore di origini tarantine sarà lunedì 8 giugno ad Andria per promuovere la "Partita della solidarietà", l'evento che vedrà protagonista allo stadio Degli Ulivi la Nazionale Italiana Cantanti.

Carone è giunto al successo nel 2010 in seguito alla partecipazione alla nona edizione del talent show "Amici" di Maria De Filippi, classificandosi terzo e vincendo il premio della critica. Nello stesso anno raggiunge l'apice della notorietà come autore della canzone "Per tutte le volte" con cui Valerio Sca-

nu vince il Festival di Sanremo. Nel 2012, partecipa allo stesso Festival duettando con il grande Lucio Dalla nel brano dal titolo Nani, e conquistando il quinto posto.

Il giovane artista pugliese comincerà il proprio tour andriese confrontandosi con i giovani studenti di scuola media. Nel pomeriggio, invece, il cantautore sarà ospite dell'Accademia Musicale Federiciana, e poi a seguire incontrerà le comunità parrocchiali di tre oratori cittadini. La giornata si concluderà con un ultimo appuntamento organizzato dalla scuola di ballo "Paraiso Caraibico" nel parco Rosa (nei pressi dell'incrocio di via Castel del Monte).

Trani

«Macbeth» all'Impero

■ TRANI - Il dramma dell'ambizione: Macbeth, spettacolo musicale-teatrale (oggi, venerdì 5 giugno, alle 19.30, nel Cineteatro Impero) pensato e organizzato dalle docenti referenti A. de Gennaro e S. Spadavecchia e realizzato con la preziosa collaborazione dell'Associazione Musicale G. Curci di Barletta, offre alla sua numerosa popolazione scolastica un piano integrato di Educazione Musicale e Teatrale dalla straordinaria valenza formativa (settima edizione). Novanta studenti impegnati nella stesura del copione, nella recitazione, nel canto corale e individuale, nello studio e nell'esecuzione orchestrale (chitarre, violoncelli, pianoforte), nella realizzazione della scenografia, delle locandine e degli inviti concretizzano il loro lungo lavoro mettendo in scena il noto dramma di Shakespeare. Gli studenti del Liceo F. De Sanctis (dirigente è il prof. Luigi Piazzolla) si fanno performers, animando gli spazi di un palcoscenico volutamente secco, vuoto, senza tempo, guidati unicamente dall'ambizione di tradurre i moti dell'anima in linguaggi corporali, musicali, prosodici.

PADRE SERGIO, CONCESSO UN IMMOBILE PER AIUTARE LE DONNE IN GRAVIDANZA

Inserito da La redazione - Venerdì 5 Giu 2015 - 9:06



Nella seduta dello scorso 4 giugno la **Giunta Comunale** ha concesso all'Associazione "**Movimento e Centro di aiuto alla Vita Chiara Corbella**" l'uso dell'immobile comunale ubicato in contrada Padre Sergio, per lo svolgimento di attività in favore delle donne in gravidanza che versano in condizioni di disagio economico e sociale.

La convenzione della durata di tre anni, avrà decorrenza dal 1° agosto 2015 senza possibilità di rinnovo tacito e con la possibilità di revoca da parte del Comune di Monopoli in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo.

Contestualmente è stata concessa una sovvenzione per un importo massimo annuo comunque pari € 2.000 necessaria al finanziamento dei costi effettivamente sostenuti dall'associazione per il pagamento di tutte le utenze (*luce, acqua, riscaldamento, gas, ecc*), al pagamento dell'eventuale canone Tv e dei costi effettivamente sostenuti per le eventuali opere di adeguamento della struttura. Si è stabilito che l'associazione, ai fini della liquidazione della sovvenzione, è tenuta a redigere, a compimento di ogni semestre, apposito rendiconto delle spese sostenute corredato dai giustificativi di spesa fiscalmente validi. Nel caso le cifre documentate dovessero essere inferiori ad € 2.000,00, la sovvenzione sarà erogata in relazione alle spese effettivamente sostenute dall'associazione, che saranno, comunque, sempre, debitamente rendicontate all'amministrazione.

Il "Centro di aiuto alla Vita" svolgerà in forma gratuita una serie di attività: attività di ascolto e comprensione dei problemi, solidarietà morale e materiale ed ogni possibile iniziativa per superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza; aiuto economico urgente, in attesa dell'eventuale erogazione di un contributo pubblico, in caso di comprovata indigenza; fornitura urgente di corredo, lettino, carrozzina ed altro, in caso di indigenza; appoggio nella ricerca di una fonte di denaro e nella richiesta di alloggio presso le strutture pubbliche e private; aiuto economico mensile in denaro per diciotto mesi, in base al progetto "Gemma" del Movimento per la Vita Nazionale (*per le situazioni che rientrano nei parametri di necessità fissati dal regolamento del progetto stesso*); promozione e sostegno dell'allattamento materno.

17° Camminata in Bicicletta, una domenica con i donatori di sangue

Scritto da La Redazione Venerdì 05 Giugno 2015 16:36



Domenica 14 giugno, l'associazione dei donatori di sangue **FPDS-FIDAS di Putignano** organizza la **“17° Camminata in Bicicletta – Memorial Gianni Decataldo”**, la classica passeggiata in bicicletta, non agonistica, aperta a tutti, che si snoderà per le campagne putignanesi. Il percorso di circa 15 km totali, accessibile a chiunque, prevede anche un punto ristoro in cui i partecipanti potranno “rigenerarsi” prima di partire per l'ultimo tratto.

La passeggiata è finalizzata alla promozione e alla sensibilizzazione alla donazione volontaria, periodica e gratuita del sangue. Sarà, inoltre, momento d'incontro e socializzazione tra i tanti donatori, i loro familiari e amici, che, con i loro gesti volontari, hanno contribuito a far grande quest'associazione, sostenendola anche in manifestazioni come queste.

L'invito è quindi rivolto a tutti, giovani e meno giovani (da 0 a 100 anni), chiunque voglia passare una mattinata all'insegna del divertimento, assaporando la bellezza, il brio di una piacevole passeggiata in bicicletta... e a contatto con la natura! Fare sport è essenziale per mantenersi in salute ... e questa camminata in bicicletta diventa antidoto perfetto per concedersi anche un momento di riposo dalle fatiche quotidiane, assieme agli amici o con la propria famiglia. Andare in bicicletta è naturale, ci fa sentire in forma, mettendoci nelle condizioni di donare un po' di noi. La donazione del sangue è un gesto semplice, che mette di buon umore, proprio come questa camminata in bicicletta.

Sono previsti i premi per il gruppo più numeroso, per i partecipanti che in qualche modo si distingueranno, per il più giovane, il più anziano... e tanti altri premi!

Il programma della **Giornata Mondiale del Donatore di Sangue** continua in serata con le esibizioni di artisti e gruppi locali. Prima del concertone dei **“PuntinEspansione”**, si esibiranno **Rossana De Pace, Dario Cantore** (voce e chitarra) e **Martina Lippolis** (voce).

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi presso l'associazione FPDS-FIDAS di Putignano (in Via Gianfedele Angelini 18) tutte le sere dalle 18.00 e fino alle 20.00 oppure presso Football Play.

Sesta giornata della donazione 2015

Scritto da Administrator

Venerdì 05 Giugno 2015 11:00



Domenica 7 Giugno 2015, dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione. Ricorda di portare sempre con te la Tessera Sanitaria. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli. Tutti abbiamo bisogno di essere solidali con coloro che hanno bisogno di sangue.



sabato 06 giugno 2015 Attualità

Primo appuntamento alle 16 a Rigenera

“Eticamente attivi”, corso per cittadini responsabili

Iniziativa organizzata dall'associazione Parteciparlando

EticaMente Attivi
Corso di formazione all'etica
ed alla cittadinanza attiva in quattro tappe

Gratuità: modelli organizzativi ed organizzazione in partenariato
Relatrice: Rosa Franco – presidente del Centro di Servizi al Volontariato “San Nicola”

6 Giugno 2015 ore 16:00
c/o Laboratorio Urbano **Rigenera** – Viale della Resistenza – Palo del Colle

Eticamente attivi © n.c.

di La Redazione

"**Eticamente attivi**". Parte oggi la prima tappa del percorso di formazione all'etica e alla cittadinanza attiva. Questo pomeriggio, nel primo seminario dei quattro in programma, si parlerà di "**Gratuità - modelli organizzativi ed organizzazione in partenariato**". Come funzionano le associazioni di volontariato? Di cosa si occupano? Come funzionano le reti associative? Quali sono gli adempimenti burocratici?

A tutte queste domande risponderà **Rosa Franco**, presidente del Centro di Servizi al Volontariato “San Nicola” di Bari, che relazionerà sul tema. Appuntamento al laboratorio urbano **Rigenera alle 16**.

L'evento è organizzato dall'associazione **Parteciparlando**.

BITONTO DOPO ANNI DI CATTIVI ODORI, FORSE STA PER CESSARE L'INCUBO PER GLI ABITANTI DELLA ZONA 167

Il depuratore si fa bello non puzzerà mai più

Il Comune avvia il potenziamento dell'impianto: costo 7,5 mln

TERLIZZI / Domani

Arrivano i bimbi di Chernobyl

Domani, domenica 7 giugno, i bambini e ragazzi bielorusi abbracceranno le famiglie terlizzesi affidatarie. Appuntamento in piazza Cavour, nei pressi della Torre dell'Orologio. Anche quest'anno, la «Accoglienza senza confini onlus» continua «la sua attività di solidarietà con lo scopo di intervenire, attivamente e concretamente, a favore di chiunque, e dei minori in particolare, versati in precarie condizioni di salute, in gravi difficoltà economiche o viva il disagio sociale della povertà, della malattia o dell'abbandono», dice il presidente Paolo Leovino. Uno degli appuntamenti fissi della onlus è proprio il progetto di «risanamento», che mira ad approfondire la conoscenza della precaria situazione di moltissimi ragazzi bielorusi, che a ben 29 anni di distanza si portano addosso le conseguenze della tragedia nucleare di Chernobyl, e a fare ricongiungere i bimbi ospiti con le famiglie affidatarie. I giovanissimi sono attesi all'aeroporto di Palese alle 17,30, e alle 18,30 circa arriveranno in piazza Cavour dove avverrà il vero e proprio momento di assegnazione alla famiglia ospitante. In rappresentanza dell'amministrazione comunale, che patrocina l'evento, ci sarà il consigliere Pierre Parisi: «Il plauso all'«incomparabile e costante lavoro dell'associazione «Accoglienza senza confini» - dice senza mezzi termini -, sorta con l'obiettivo di organizzare soggiorni terapeutici per i bambini colpiti dalla contaminazione nucleare ma che, negli anni, ha dato prova di avere a cuore più ampie situazioni di disagio, abbandono, povertà e insicurezza di bambini provenienti da alcune aree geografiche».

[massimo resta]

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Dopo anni di cattivi odori e promesse non mantenute, arrivano buone notizie per i residenti della zona 167 che abitano nelle vicinanze del depuratore cittadino.

Nei giorni scorsi, la giunta di Michele Abbaticchio ha dato il via libera, l'ultimo di una lunga trafila, ai lavori di potenziamento dell'impianto. Si tratta di un investimento di circa 7 milioni e mezzo di euro, tutti fondi europei che l'Aqp, l'Acquedotto Pugliese utilizzerà per rendere più efficiente, meno rumoroso e meno puzzolente il depuratore.

In particolare, l'impianto attuale riesce a trattare le acque reflue per 56mila abitanti equivalenti mentre l'impianto che verrà riuscirà a trattarne per 79mila.

Il progetto esecutivo è stato presentato nei giorni scorsi a Palazzo Gentile e, salvo intoppi dell'ultimo momento, i lavori dovrebbero cominciare quanto prima. Eventuali, ulteriori ritardi metterebbero infatti a rischio il finanziamento.

Il complesso percorso amministrativo per il potenziamento del depuratore è partito nell'ormai lontano 2009, con l'autorizzazione della giunta regionale. L'Acquedotto Pugliese aveva messo in conto di avviare i lavori nel



BITONTO Due immagini del depuratore, finito da anni sul banco degli imputati per il cattivo funzionamento e per la puzza



2013 e di completarli, dopo 600 giorni, nella primavera del 2015. Qualcosa, tuttavia è andato storto e il progetto è rimasto nei cassetti, nonostante le pressioni giunte dal Comune e dall'autorità idrica pugliese.

A febbraio scorso la triste sorpresa: sigilli all'impianto, anche se con facoltà d'uso, per la cattiva qualità dei reflui in uscita. I controlli a campione compiuti dal Nucleo di polizia giudiziaria della

Capitaneria di porto di Bari avevano accertato «il superamento, pressoché sistematico, dei valori tabellari di legge, per tutti i parametri indicatori della qualità del processo di depurazione».

Le acque in uscita dall'impianto, insomma, invece di essere cristalline, erano marroni, schiumose e, soprattutto, puzzolentissime: il tipico tanfo da refluo di fogna non depurato. Marroni, schiumose e puzzolenti, le acque

arrivavano fino al mare, a Fesca (quartiere di Bari), tanto da inquinare il tratto di Adriatico della costa del capoluogo, così come avevano accertato i telerilevamenti della Guardia costiera. La Capitaneria di porto aveva verificato che anche le carte non erano in regola. L'impianto di Bitonto non aveva le necessarie autorizzazioni, rilasciate prima dalla Provincia e poi dalla Regione, per lo scarico e le emis-

RUVO IL SINDACO: «LA SOSPENSIVA CONCESSA DAL GIUDICE NON ESONERA DAI PAGAMENTI»

Caso espropri, c'è la linea dura dell'amministrazione comunale

● **RUVO.** «La sospensiva, in nessun modo, esonera gli assegnatari debitori dal pagamento di quanto dovuto». E poi: «Siamo sempre disponibili a valutare segnali di buona volontà da parte di quei cittadini che vorranno fare il proprio dovere».

Il bastone e la carota, insomma, dal sindaco Vito Ottobrini a corollario dell'ultimo capitolo del caso espropri che, da più di dieci anni, tiene in scacco l'amministrazione comunale e i soci delle cooperative, assegnatarie di suoli e poi costruttrici.

Commentando il provvedimento del Tribunale di Trani, che nei giorni scorsi ha sospeso alcune ingiunzioni di pagamento, emesse proprio dal Comune nei confronti di circa 30 famiglie assegnatarie di suoli nel comparto C, il primo cittadino precisa: «Si tratta esclusivamente di un rinvio, necessario al giudice per controllare alcune voci che compongono la somma richiesta. Il pagamento da parte degli assegnatari potrà essere procrastinato di qualche mese, ma è inevitabile e irreversibile».

Come si ricorderà, il giudice tranese nei giorni scorsi aveva accolto la richiesta di sospensiva, presentata dalle famiglie, di fatto stoppando i pagamenti. Secondo il giudice, il Comune, in qualità di creditore, non aveva prodotto la documentazione giustificativa in ordine alla quantificazione delle somme dovute a titolo di conguaglio di quanto dall'ente pagato ai proprietari dei terreni, a titolo di indennità di esproprio e in ordine alla legittimità e al contenuto del titolo. Palazzo Avitaja, insomma, non avrebbe fornito sufficienti prove del credito, sebbene fosse un suo preciso onere, di fronte alle specifiche



RUVO Palazzo Avitaja sede dell'amministrazione comunale

contestazioni delle famiglie coinvolte. Anche per questo Ottobrini, pur ribadendo di «rispettare il provvedimento», tiene il punto e rimarca: «Questo rinvio comporterà maggiori interessi a carico dei debitori, un aumento delle spese legali e non impedirà al nodo di arrivare al pettine».

Ma il braccio di ferro con le famiglie non è l'unica preoccupazione del sindaco: «I conti del Comune sono sotto controllo. I tempi lunghi della giustizia erano stati da noi preventivati e abbiamo, pertanto, individuato alcune contromisure». Da ultimo, un invito, neanche troppo velato, per le famiglie ad abbandonare la strada dei ricorsi a oltranza.

[enrica d'accio]

GIOVINAZZO LE AUTORIZZAZIONI QUASI COMPLETE PER IL RISANAMENTO DELLA COSTA

Lavori al lungomare di Ponente forse adesso è la volta buona

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** «Abbiamo avuto notizie sull'iter autorizzativo per l'apertura del cantiere del lungomare che, dopo le decine di pareri già ottenuti, dovrà ancora passare dal Ministero a Roma e dagli uffici del Demanio marittimo di Bari. Poi, se Dio vuole, l'odissea sarà finita e potremo cominciare a lavorare seriamente». Il Ministero è quello dell'Ambiente che oltre 5 anni fa aveva stanziato 2 milioni di euro per il recupero del tratto di costa a rischio crolli del lungomare di Ponente, rimasto interdetto alla balneazione e al passeggio per tutto questo tempo.

Le affermazioni sono del sindaco Tommaso Depalma, impaziente, come lo sono del resto i gestori dei locali che aprono sul quel tratto di costa e tutta la comunità giovinazzese, di vedere partire le opere. Una speranza che guarda al prossimo autunno come data possibile per l'apertura del cantiere. «A patto che la burocrazia non imbrigli ulteriormente le carte», attacca il primo cittadino.

I lavori sono stati assegnati alla «Turco» di Bari, un'azienda specializzata in questo genere di opere, che si è aggiudicata l'appalto grazie a un'offerta pari a un milione 581mila euro, con un ribasso del 33 per cento sulle somme stanziate.

Intanto gli adempimenti preliminari all'apertura del cantiere sono andati avanti. Risalgono alla metà di maggio le indagini sullo studio dell'impatto ambientale che le barriere frangiflutti potranno avere sui fondali. Analisi commissionate all'Università di Bari e condotte da operatori subacquei. A loro è stato affidato il compito di prelevare campioni di rocce sommerse e di sedimenti dal fondale per essere analizzati e quindi per poter stabilire l'esatta consistenza delle barriere semisommerse che dovranno essere realizzate per evitare la progressiva erosione della costa.



GIOVINAZZO Il lungomare di Ponente, da risanare

Prelievi di materiali che sono stati effettuati a una profondità compresa tra 3 e 6 metri e avviati alle analisi di laboratorio insieme con fotografie e filmati utili a descrivere nel miglior modo possibile le caratteristiche morfologiche e biologiche di quel tratto di costa. Un tratto, quello interessato dal futuro cantiere, che però rimane parziale. Riguarderà infatti l'area compresa tra la «Rotonda» e l'ex Macello comunale, mentre rimarrà fuori dall'appalto il tratto successivo, quello che si spinge fino a Cala Crocifisso. Un tratto di costa e di lungomare che per forza di cose continuerà a rimanere interdetto. Per quell'ulteriore risanamento sarà necessario reperire altre risorse economiche che per il momento non appaiono disponibili.

“Giornata delle Donazioni” autoemoteca dell’AVIS venerdì 12 giugno in Piazza Trieste e Trento

Aggiunto da [Redazione](#) il 6 giugno 2015



Venerdì 12 giugno, dalle ore 8.30 alle 12.00, giornata Avis in piazza Trieste e Trento, sede del Palazzo degli Uffici comunali. L’Avis ripeterà la tradizionale Giornata delle Donazioni riservata soprattutto al personale comunale utilizzando, questa volta, l’autoemoteca dell’Asl. Nelle edizioni passate l’Avis aveva infatti utilizzato l’autoemoteca di sua proprietà.

L'Avis Bisceglie organizza, domenica 7 giugno, una raccolta sangue in Ospedale

giugno 06, 2015 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Gianluca Valente](#)



Un semplice gesto dal valore inestimabile. Si può racchiudere in queste poche parole il vero **significato del donare sangue**. A tal proposito **Avis Bisceglie** ha organizzato per domani, domenica **7 giugno**, una **raccolta sangue** presso il **nuovo Centro Trasfusionale** dell'Ospedale Civile "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie.

Sarà possibile donare sangue ed emoderivati **dalle ore 8 alle ore 10.30**.

Per info contattare i numeri: 0803953760, oppure 3460527760 o inviando una mail a: bisceglie.comunale@avis.it

Domenica di donazione, l'AVIS chiama a raccolta i suoi donatori in vista dell'estate

[Attualità](#) // Scritto da **Fabrizio Ardito** // 6 giugno 2015



L'estate, almeno quella meteorologica, ormai è giunta e in questo periodo dell'anno si avverte drammaticamente più forte l'esigenza di nuove donazioni di sangue. Non aiutano infatti i tanti incidenti che si verificano sulle strade pugliesi nella bella stagione.

Come succede ogni anno, la **sezione AVIS di Bisceglie** chiama i suoi donatori **domenica 7 giugno**: è prevista infatti, a partire dalle ore 08:00, una raccolta di sangue presso il Centro Raccolta in ospedale (spostatosi da qualche mese dall'ingresso posteriore del plesso).

Ricordiamo che per donare il sangue è necessario non aver fatto colazione (si possono assumere ovviamente liquidi come acqua o una tazzina di caffè), avere un'età compresa tra i 18 anni e i 60 anni (massimo 65 anni per proseguire l'attività di donazione per i donatori periodici) con deroghe e limitazioni a giudizio del medico, avere un peso superiore ai 50 kg, rispettare i range per pulsazioni (tra 50-100 battiti/min) e pressione arteriosa (tra 110 e 180 la massima e tra 60 e 100 la minima), essere in buono stato di salute e condurre uno stile di vita privo di rischi. Inoltre la legge prescrive un lasso di tempo minimo obbligatorio di 90 giorni tra una donazione e la successiva. È dovere del donatore autoescludersi se ha nella storia personale:

- assunzione di droghe o di alcolici in quantità eccessive (tali da determinare alcolismo)
- epatite, ittero o una malattie veneree positività per il test della sifilide (TPHA o VDRL), dell'AIDS (anti-HIV 1), dell'epatite B (HBsAg) e dell'epatite C (anti-HCV)
- rapporti sessuali ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive (es. occasionali, promiscui, ...)
- rapporti sessuali con persone nelle condizioni incluse nell'elenco

La sede Avis è in via Lamarmora 6 e segue i seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:30, mentre il sabato solo dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

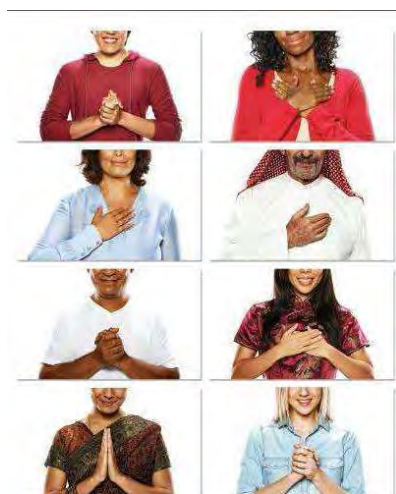
sabato 06 giugno 2015 Attualità

L'evento è organizzato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità

“Grazie per avermi salvato la vita”, lo slogan della Giornata Mondiale del Donatore di sangue

La sezione comunale AVIS di Ruvo partecipa all'evento, del 14 giugno, con una raccolta straordinaria di sangue presso l'ospedale, in occasione dell'Ottavario del Corpus Domini

[di La Redazione](#)



GRAZIE PER AVERMI SALVATO LA VITA



Giornata Mondiale donatore di sangue © n.c.

"Grazie per avermi salvato la vita". Questo è lo slogan scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue 2015, che si celebrerà domenica 14 giugno.

Il messaggio vuole sottolineare l'importanza della donazione non retribuita, anonima, volontaria, periodica, associativa e responsabile e rappresenta un invito a compiere regolarmente questo gesto di grande generosità e solidarietà. Sede delle manifestazioni ufficiali dell'OMS sarà Shanghai, in Cina, mentre in Italia il clou delle manifestazioni si terrà a Milano nel contesto dell' EXPO. Si entrerà nel vivo delle attività all'interno dell'Esposizione Universale, in Cascina Triulza.

Nella mattinata si terrà un convegno promosso dal CIVIS (Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue) sullo stato dell'arte della donazione di sangue nel mondo, con un focus sugli stili di vita sani e l'alimentazione. Titolo dell'evento sarà "Grazie per avermi salvato la vita", slogan scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'edizione di quest'anno della Giornata. L'evento sarà anche l'occasione per illustrare i primi dati salienti del questionario sulle abitudini alimentari della popolazione mondiale, promosso da AVIS e Nutrition Foundation of Italy.

Anche la sezione comunale AVIS di Ruvo di Puglia ha voluto partecipare all'evento organizzando per il giorno 14 giugno, nel contesto delle manifestazioni per la festività dell'Ottavario del Corpus Domini, una raccolta straordinaria di sangue presso il locale ospedale. I cittadini donatori potranno effettuare le prenotazioni per la donazione presso la sede Avis, in via Rubini 9, dalle 19 alle 20 dei giorni feriali, oppure inviando mail ad avis.ruvo@libero.it.

sabato 6 giugno 2015

TRANI : Corso di primo soccorso e rianimazione (bls-d;pbls-d)

  In collaborazione con:    **accreditato**

presentano:

CORSO INTENSIVO:

 Pagina ufficiale: **Schoolbat**



1: PRIMO SOCCORSO
2: RIANIMAZIONE PER ADULTI (BLS-D)
3: RIANIMAZIONE PEDIATRICA (PBLs-D)

 **CON L'AUSILIO DEL DEFIBRILLATORE**



DURATA DELL'INTERO MODULO : 8H ca.

COSTO OMNICOMPRESIVO DELL'INTERO MODULO E DEL MATERIALE DIDATTICO:
€ 60,00
Una caparra di € 10,00 dovrà essere versata in fase di iscrizione al corso.

28 GIUGNO H 8:45
SEDE AVIS
C.so Imbriani, 209 - TRANI (BT)
mail: amedeocurci@gmail.com

Ala fine del corso sarà rilasciato ATTESTATO DI FREQUENZA
Valido ai fini di purteggio e credito formativo per concorsi pubblici nazionali.
A tutti i partecipanti sarà consegnato un kit didattico contenente il manuale ed uno scudo facciale.
La partecipazione ai corsi garantisce l'iscrizione nell'ALBO 118 della regione di appartenenza.

Viaggio vacanza sulla costa ionica per 30 disabili

Iniziativa dell'associazione Clad, Unitalsi e Concattedrale. Dal Comune stanziamento di oltre 10 mila euro.



- [ASSOCIAZIONE CLAS](#)
- [CENTRO DIURNO COMUNALE](#)
- [DISABILI](#)
- [TERLIZZI](#)
- [UNITALSI](#)

REDAZIONE TERLIZZIVIVA
Sabato 6 Giugno 2015 ore 7.58

Trenta cittadini diversamente abili anche quest'anno andranno in vacanza al mare per una settimana a Nuova Siri (sulla costa ionica lucana) grazie al progetto promosso dalla cooperativa sociale CLAD, la locale sezione AIAS, il gruppo UNITALSI e la parrocchia Concattedrale e con il sostegno dell'amministrazione comunale.

La giunta comunale ha infatti deliberato uno stanziamento di 10.500 euro a parziale copertura dei costi di viaggio e soggiorno. Alla vacanza estiva, della durata di una settimana (dal 29 agosto al 5 settembre 2015) potranno partecipare massimo 30 persone disabili con altrettanti accompagnatori: precedenza sarà data agli utenti del centro diurno comunale di viale Indipendenza. L'iniziativa - spiegano da Palazzo di Città - è in grado di favorire percorsi di socializzazione attraverso l'esperienza della vacanza di gruppo.



Manifestazioni e progetti per ciechi e ipovedenti On line l'invito a presentare proposte

Su www.comune.bari.it, nella sezione Bandi, è stato pubblicato l'invito a presentare proposte progettuali in favore dei ciechi e degli ipovedenti della città di Bari, rivolto agli enti non profit operanti nell'area della disabilità legata alle patologie visive. Le proposte progettuali, di durata biennale, dovranno essere inviate secondo le modalità previste dal bando, entro e non oltre il prossimo 20 giugno. Per ciascuna delle annualità sarà riconosciuto al soggetto aggiudicatario un contributo pari a 25.000 euro.



MODUGNO SFIORATA LA TRAGEDIA L'ALTRA MATTINA, POCO PRIMA DI MEZZOGIORNO. LA SCENA NOTATA DAI DIPENDENTI DELL'UFFICIO TECNICO

Una 38enne cerca la morte è salvata dai vigili urbani

La donna, rumena, in stato di ebbrezza alcolica, camminava sui binari delle Fal

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Strage sfiorata sui binari. Una donna in evidente stato confusionale camminava lungo la strada ferrata ma il providenziale intervento di due agenti della Polizia municipale l'ha salvata dall'arrivo di un treno.

È successo l'altra mattina, poco prima di mezzogiorno, nei pressi della centralissima via XX Settembre, lungo il tratto delle Appulo-Lucane, verso la stazione ferroviaria. Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti, la donna, 38 anni, disoccupata, residente a Modugno e di nazionalità rumena, sarebbe stata vista aggirarsi lungo i binari.

A dare l'allarme sarebbero stati alcuni impiegati dell'Ufficio tecnico comunale di via Maranda che, dalle finestre dei loro uffici ubicati a ridosso della ferrovia, avrebbero visto la donna camminare in modo inconsueto sul «fiume d'acciaio». Una situazione inaspettata che dapprima ha incuriosito ma che, pochi istanti dopo, avrebbe rivelato le potenzialità di un dramma. Modugno, infatti, è ancora scossa dal suicidio di una donna di 55 anni, che qualche settimana fa commise l'insano gesto buttandosi sotto un treno a non molta distanza dal luogo in cui si trovava la donna rumena.

Per questo non ci è voluto molto a capire i rischi cui si andava incontro. Il fatto è successo in una fascia oraria di punta per il traffico ferroviario, e l'approssimarsi della donna a una curva lasciava pensare alla possibilità che un treno in transito, di lì a

poco, avrebbe potuto inevitabilmente travolgerla.

La donna, infatti, non si spostava dai binari e, a un certo punto, si è anche seduta sulle rotaie. È stato allora che un sottufficiale in servizio non ha perso tempo, dando l'allarme e mandando sul posto una pattuglia di vigili, agli ordini del comandante Antonio Perchiazzi. Gli uomini della Polizia locale hanno così avviato le operazioni di soccorso, giungendo sul posto un attimo prima dell'arrivo del treno, mettendo in salvo la donna e constatando il suo evidente stato di choc.

Dopo le prime cure mediche, la donna è stata trasportata all'ospedale «San Paolo» con un'ambulanza del 118. Nel nosocomio barese i sanitari avrebbero accertato lo stato confusionale derivato da ingerimento smisurato di alcolici.

LO SCENARIO
Curata all'ospedale «San Paolo» e poi affidata ai Servizi sociali

«Dopo il nostro intervento abbiamo affidato la signora ai Servizi sociali - spiega il comandante Perchiazzi -, vogliamo capire anche che cosa l'ha spinto a rischiare la vita in quel modo».

Secondo le prime indagini avviate dal comando, la donna abiterebbe in una casa ubicata nei pressi della stazione, non molto distante dal luogo in cui è stata salvata. Non è ancora chiaro il suo retroterra familiare. «Grazie al pronto intervento dei miei collaboratori è stata scongiurata una tragedia», aggiunge il comandante che elogia i suoi uomini.

«Siamo intervenuti appena in tempo, prima dell'irrimediabile - conclude Perchiazzi -, chiederò un encomio per le pattuglie che hanno operato».

le altre notizie

CORATO

OGGI ALLE 17,30 UN INCONTRO Europa, giovani e formazione

■ «UnCantiereInComune» torna a parlare di Europa. Oggi, alle 17,30, in collaborazione con l'associazione Link di Altamura, nel bar «Seventin» si terrà un incontro sul tema «Erasmus+: scambi di giovani e servizio volontario europeo». Si parlerà del programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020 e degli obiettivi chiave della strategia «Europa 2020». Saranno protagonisti dell'evento anche le testimonianze dei giovani che hanno vissuto in altri Paesi europei o al contrario stanno vivendo in Puglia nell'ambito delle esperienze di scambio «Youth Exchange» e dei volontari «Sve». Dopo i saluti del presidente di «UnCantiereInComune», Claudia Casalino, interverranno la referente dell'area «Giovani ed Europa» del «Cantiere», Loredana Cialdella, e i componenti dell'associazione Link. [g.cant.]

OGGI ALLE 9,30

Arrivano i bersaglieri

■ Piume al vento e petto in fuori. Stamattina, per commemorare il centenario dell'ingresso dell'Italia nella Grande Guerra, arrivano i bersaglieri. Alle 9,30, autorità civili, militari, associazioni d'Arma, scolaresche e cittadini si ritroveranno in piazza Vittorio Emanuele ai piedi del monumento ai Caduti dove verrà deposta una corona di alloro.

sioni in atmosfera: con i valori sballati, evidentemente, l'impianto non poteva più essere in regola.

Tre le denunce e una vittoria di Pirro per i residenti della zona 167 che, per anni, avevano segnalato il disagio. Il depuratore, a quanto pare, è ancora sotto sequestro. Anche per questo, l'Aqp, prima di cominciare i lavori, ha dovuto richiedere le autorizzazioni alla magistratura.

BITONTO

L'androne di Palazzo Gentile, sede dell'amministrazione cittadina



CORATO CON L'ARRIVO DEI PRIMI CALDI SI RIPRESENTA UN FENOMENO CHE ORMAI È LA VERA PIAGA ESTIVA PER LA VEGETAZIONE SPONTANEA. E IL SOSPETTO DEL DOLO È SEMPRE FORTE

Comincia la stagione dei roghi

Distrutti 50 ettari di pregiata macchia murgiana in contrada «Sansanello»

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** È stato necessario fare arrivare anche un Canadair decollato da Lamezia Terme, in Calabria, per spegnere l'incendio che giovedì pomeriggio ha distrutto oltre 50 ettari di macchia murgiana e ne ha messi a rischio altrettanti.

La grande colonna di fumo si è alzata rapidamente nella contrada coratina «Sansanello», dove le fiamme hanno bruciato una vasta zona di steppa e minacciato la pineta «Musci». I primi focolai sono stati segnalati intorno alle 13 da una pattuglia della sezione cit-

tadina delle Guardie ambientali d'Italia. I volontari hanno poi avvertito i Vigili del fuoco e gli uomini del Corpo forestale dello Stato che hanno lavorato a lungo per circoscrivere l'incendio e mettere in sicurezza anche alcune villette.

Le operazioni di spegnimento sono state rese ancora più complicate dal forte vento, tanto che solo i lanci ef-

fettuati dal Canadair allertato dal Dipartimento della Protezione civile di Puglia hanno consentito di domare il rogo ormai a pomeriggio inoltrato.

Ancora non si conoscono le cause che possono avere originato l'incendio, ma la preoccupazione è certamente tanta. Nonostante le temperature siano salite solo da pochi giorni, quella dei roghi è infatti già diventata un'emergenza.

Meno di una settimana fa un altro incendio - sul quale è forte il sospetto del dolo - ha mandato in fumo altri 25 mila metri quadrati (due ettari e mezzo) di Murgia nella zona di Monte Ripanno. Nella notte fra il 31 maggio e il primo giugno sono state due le squadre di pompieri del distaccamento di Corato intervenute con sette uomini che hanno lavorato oltre sei ore per sedare

le fiamme e preservare le villette e gli alberi di ulivo piantati a poca distanza.

Per arginare il fenomeno, ieri in Prefettura a Bari è stata sottoscritta una convenzione tra la Regione e il Ministero dell'Interno per l'organizzazione tecnica della campagna «Antincendi boschivi 2015». Il documento è finalizzato all'impiego di personale e mezzi dei Vigili del fuoco soprattutto nel periodo che va dal 15 giugno al 15 settembre, considerato di «grave pericolosità». Solo nel mese di giugno dello scorso anno, ogni giorno i pompieri erano costretti a intervenire dalle 30 alle 90 volte.

SORDITÀ

I SUONI DELLA VITA QUOTIDIANA:

LA TV, UNA PIACEVOLE CONVERSAZIONE, LA VOCE DEI TUOI NIPOTINI, IL CANTO DEGLI UCCELLI...

PERCHÈ PRIVARSENE?

PRENOTA LA TUA VISITA GRATUITA!

POTRAI CONTROLLARE IL TUO UDITO E L'EVENTUALE APPARECCHIO ACUSTICO IN TUO POSSESSO

Audifon
tecnologie digitali avanzate per l'udito



www.audifon.it

a **MOLFETTA**
a **BARI**

Via **Baccarini n. 94**
Via **G. Capruzzi n. 22-24**

tel. **080/3355868**
tel. **080/5533978**

TRIGGIANO È ACCADUTO SULLA PROVINCIALE PER SAN GIORGIO IERI INTORNO A MEZZOGIORNO. COSTERNAZIONE IN CITTÀ

Tragico schianto fra utilitaria e suv muore un pensionato di 80 anni

Ricoverato in gravi condizioni l'altro conducente, un 75enne

VITO MIRIZZI

● **TRIGGIANO.** Vincenzo Scorza, 80 anni fra qualche giorno, pensionato, ha perso la vita in uno scontro frontale tra auto sulla strada provinciale 60 Triggiano-San Giorgio.

Intorno a mezzogiorno l'impatto tremendo e fatale. L'anziano era alla guida di una utilitaria (una «Matiz») in direzione di Triggiano. Nel tratto tra la rotonda lato mare e lo svincolo per il centro commerciale Bariblu, per cause non ancora del tutto chiarite, si è verificato l'impatto frontale con un suv («Land Rover») guidato dal 75enne Giovanni Cornacchione, trasportato in gravi condizioni da «codice rosso» al Policlinico.

Raccapricciante lo scenario apparso ai soccorritori con i due mezzi ridotti ad ammassi di lamiera e con la necessità di ricorrere ai Vigili del fuoco per estrarre gli occupanti dalle lamiere.

Sulla dinamica stanno indagando i vigili urbani di Triggiano, agli ordini del comandante, dottor Domenico Pignataro, coordinati dal magistrato di turno che ha disposto il sequestro dei mezzi, mentre gli accertamenti sanitari sono stati affidati a un medico legale. Regna soprattutto l'incredulità per come sia potuto accadere un simile incidente che ha visto uirtarsi quasi

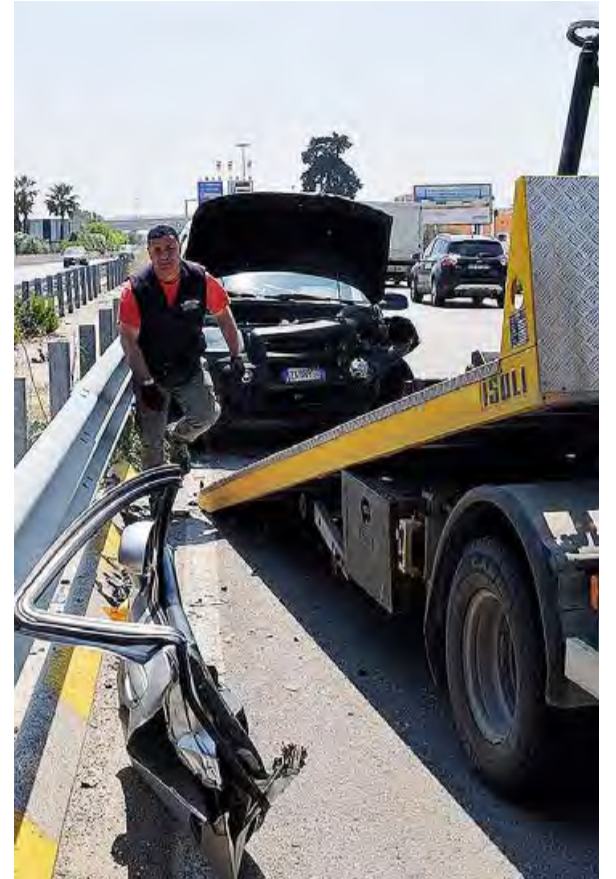
moglie solo per puro caso non lo aveva accompagnato.

Al cimitero cittadino è giunto anche don Salvatore De Pascale, il parroco di San Giuseppe Moscati, che conosceva da tempo la famiglia. Ha consolato il figlio, mentre un altro era in arrivo da Roma dove abita. «Vincenzo era una persona eccezionale - ricorda don Salvatore -, con uno straordinario affetto e attaccamento alla famiglia e alla moglie che curava con particolare dedizione. Una tragedia che intristisce molto».

Anche «Giovannino» Cornacchione (il conducente del suv) è molto conosciuto in città, soprattutto per avere prestato servizio per molti anni al laboratorio di analisi dell'ospedale Palacera.



TRIGGIANO Due immagini del tragico schianto sulla provinciale per San Giorgio [foto Luca Turi]



TRIGGIANO GLI AGRICOLTORI AVEVANO ANCHE ORGANIZZATO UNA PROTESTA CIVILE

Pozzi artesiani ko per i furti l'Arif promette: «Presto attivi»

● **TRIGGIANO.** L'acqua per gli agricoltori ci sarà. Ad assicurarlo è l'Arif (Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali) dopo che una delegazione di agricoltori si è recata alla sua sede per chiedere il ripristino dei pozzi irrigui nella zona di Triggiano che risultano inutilizzabili.

Infatti, a causa di danni derivanti dal furto di materiale ferroso, tre pozzi artesiani siti nella zona «Lame» sono stati messi fuori uso. E con l'arrivo delle alte temperature il ripristino diventa sempre più urgente per la necessità di irrigare i campi.

Anche l'amministrazione comunale si è schierata accanto agli agricoltori, con il diretto interessamento del consigliere Francesco Allegretti. Ne è scaturita un'immediata comunicazione all'Arif, a firma congiunta del sindaco Vincenzo Denicolò e dell'as-

sessore alle Attività agricole Antonella Ruta, che hanno rappresentato il disagio degli operatori agricoli anche sul piano istituzionale.

La risposta dell'Agenzia regionale non si è fatta attendere: «Presto - si legge in un comunicato diffuso dall'Arif - funzioneranno nuovamente le condotte e gli impianti dei pozzi in agro di Triggiano. L'Arif ha prontamente stanziato 3.086 euro per il ripristino di alcune condotte afferenti ai pozzi 1 bis, 2 bis e 3, oggetto di azioni vandaliche e asportazioni. Per consentire la regolare erogazione delle acque di irrigazione - prosegue la nota - si sta provvedendo alla installazione di 67 teste di idrante a baionetta e 100 metri lineari di tubo in polietilene. A eseguire i lavori sarà il personale dipendente dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e fore-

stali».

Nessun problema ha creato la «visita» civilissima degli agricoltori alla sede dell'Arif, dove hanno ricevuto le rassicurazioni che cercavano. «Nella giornata di ieri - dà atto la nota dell'Agenzia regionale - alcuni agricoltori di Triggiano si sono recati nella sede centrale dell'Arif, per chiedere il ripristino dell'erogazione dell'acqua e hanno ricevuto spiegazioni esaurienti». Qualche problema era stato evidenziato per la mancanza di manodopera dell'Arif nelle ore notturne che avrebbe potuto compromettere l'erogazione dell'acqua in continuo nell'arco delle 24 ore. «L'erogazione - assicurano anche in questo caso dall'Arif - sarà assicurata per 24 ore al giorno e proseguirà fino a esaurimento della richiesta. L'Agenzia provvederà a spostare da Acquaviva a Triggiano personale dipendente».

CASTELLANA UN SALTO A POLIGNANO

Le rombanti Ferrari dalle grotte al mare Oggi e domani il raduno delle «rosse»

● **CASTELLANA GROTTES.** Una passione che non conosce soste né confini. Quella per le «rosse», le fiammanti Ferrari, a Castellana trova ampio sfogo nell'incontro «Città delle Grotte». Giunto alla sua sesta edizione, l'evento patrocinato dalla Regione e dai comuni di Castellana e Polignano, è promosso dalla locale Scuderia Ferrari Club presieduta da Leonardo Paglialonga e animata dall'inesauribile entusiasmo del presidente onorario Peter Iurilli.

Nel primo pomeriggio di ieri sono già giunti i tanti partecipanti alla guida degli affascinanti bolidi e in serata hanno potuto apprezzare l'eccellenza gastronomica a chilometri zero del Consorzio «Sapori & Sapori» di via Turi.

Stamattina, sabato 6 giugno, in programma le prove tecniche nell'Autodromo del Levante di Binetto mentre in serata la splendida Polignano sarà la cornice ideale per la parata. Esposizione che proseguirà domattina, domenica 7 giugno, dalle 9 nel Centro commerciale Grotte in via Putignano che ospiterà anche un bell'evento solidale consentendo ai ragazzi della «Fiorire Comunque onlus» di vivere l'emozionante esperienza di un giro in Ferrari. Info: 080/4964297 o 348/7082543 o 338/6512911 o all'indirizzo e-mail castellana@sfcscarl.com. [em.cap.]

LA VITTIMA RIENTRAVA DA BARI

Vincenzo Scorza era andato a fare la spesa al mercato ortofrutticolo del quartiere Japigia. Lascia moglie e 2 figli

una di fronte all'altra le due auto.

La provinciale 60 è una strada a quattro corsie con new jersey in cemento, rettilinea, ampia e con ottima visibilità, specie nelle ore diurne. Certo la sicurezza è spesso messa a repentaglio dall'eccessiva velocità degli automobilisti che la percorrono, quasi «indotti» a spingere sull'acceleratore da quello stato dei luoghi, anche se le cause della tragedia di ieri sono comunque da accertare. Quasi certamente i due veicoli non viaggiavano nella stessa direzione di marcia.

Una tranquilla ed ordinaria mattinata di giugno si è trasformata in tragedia per Vincenzo Scorza. Era andato, come di consueto, a fare la spesa al mercato ortofrutticolo di Japigia a Bari e stava facendo ritorno a casa, a Triggiano. La

CASSANO

Natura in città due iniziative per l'ambiente

● **CASSANO.** Paleontologia, speleologia, archeologia, geologia, natura e cultura. Tutto con il progetto «Tracce nella roccia», parte del più ampio programma «Sistema ambientale e culturale Alta Murgia», per promuovere il turismo e nuovi servizi sul territorio. Tutto a giugno nei Comuni dell'Alta Murgia, insieme con le amministrazioni locali.

Si parte oggi, a Cassano, dalle 10,30 alle 13 con il laboratorio artistico «A tutto tondo: piccole mani, grandi artisti» per arrivare a domani con il laboratorio del sapere «Mondrian e le linee geometriche». Le attività saranno svolte nella sala al primo piano della Biblioteca comunale «Miani Perotti» e sono rivolte ai bambini delle primarie e delle medie e ai ragazzi delle superiori. Partecipazione gratuita fino a esaurimento posti.

Sempre oggi inaugurazione dell'Ecobiblioteca: la centralissima via Maggior Turitto diventerà un corridoio ricco di fiori. [francesca marsico]

BITRITTO DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Al via il Piano casa non sarà invasivo

L'assessore: «Rispetterà sia l'ambiente sia le aspettative delle imprese edili»

TOMMASO FORTE

● **BITRITTO.** Piano casa e parcheggi: via libera del Consiglio comunale. L'amministrazione Giulitto, recependo le manifestazioni di interesse di cittadini e professionisti locali, ha deliberato all'unanimità il Piano casa. Approvate le tariffe per la monetizzazione delle aree a standard e parcheggi. La delibera è stata frutto di un intenso lavoro di approfondimento da parte dell'Ufficio tecnico.

Una ulteriore opportunità colta con il provvedimento è stata quella di disciplinare anche analoghe modalità attuative riferite alla più anziana

legge regionale numero 33 del 2007 «Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti».

Spiega Sabino Paparella, assessore ai Lavori pubblici: «Nel rispetto delle linee generali di programmazione comunale, abbiamo inserito ulteriori elementi di flessibilità, con l'augurio che aiutino a riattivare il processo di riqualificazione del tessuto edilizio cittadino senza pregiudicare la vivibilità urbana. Il risultato - osserva l'amministratore cittadino - è quello di fornire alla città uno strumento in linea con la programmazione urbanistica comunale, capace di garantire uno sviluppo armonico delle varie aree».

Il Consiglio comunale è stato preceduto da un vivace incontro pubblico in cui l'amministrazione ha presentato ai professionisti locali e ai cittadini alcuni fondamentali provvedimenti in materia urbanistica



BITRITTO Palazzo di città ha varato il Piano casa

finalizzati a coniugare la salvaguardia del territorio con il rilancio del settore edilizio. È stata l'occasione per illustrare l'imminente approvazione del Piano dei servizi, propedeutico alla piena efficacia del Piano regolatore generale che, dopo anni di impasse burocratico, si avvia alla conclusione del suo iter.

Il sindaco Giulitto ha inoltre annunciato lo stanziamento di importanti risorse economiche in bilancio, per consentire senza ritardo di adeguare il vigente Prg alle prescrizioni previste dal Piano paesaggistico territoriale regionale.

le altre notizie

MODUGNO

DOMANI A FASANO LA SCUOLA «BATTISTA BIA» Festival della canzone italiana

■ Si terrà domani pomeriggio, domenica 7 giugno, con inizio alle 16, nei saloni del Park Hotel Sant'Elia di Fasano (Brindisi), nell'area dello Zoosafari, la finale dell'ottava edizione del «Festival della canzone italiana di New York». Alla kermesse sono approdati i concorrenti che hanno superato le eliminatorie e le semifinali, tenutesi a maggio. Complessivamente saranno 22 i cantanti a contendersi il premio finale che prevede la partecipazione, per il primo e il secondo classificato, all'evento conclusivo che si terrà a New York il 13 settembre, al «Christ The King Center», capace di 1.200 posti. Le qualificazioni sono state vinte da Vita Maria Furio (96/100) e le semifinali da Antonella Fragassi (100/100). L'organizzazione è dell'accademia musicale «Battista Bia» di Modugno, in collaborazione con l'Accademia «Don Matteo Colucci» di Pezze di Greco (Brindisi) e con la «Euroshoworld» di Roma.

PALO DEL COLLE

DENUNCIATO DAI CARABINIERI Nascondeva 50 kg di rame

■ Durante un controllo nell'abitazione di un personaggio noto, i Carabinieri hanno trovato 50 chilogrammi di matasse di rame, estratto dalle guaine di gomma e ben nascosto in mezzo a utensili per la casa in una cantina. L'uomo denunciato per ricettazione e l'«oro rosso» sequestrato.

Repubblica.it **BARI**

AGENDA/Sport, cultura e benessere a Bari con la notte bianca di 'Città dei bimbi'

Arte, musica, cinema, danza, teatro e letteratura: gli appuntamenti di sabato 6 giugno in Puglia (inviate le vostre segnalazioni a bari@repubblica.it)

a cura di FULVIO DI GIUSEPPE

ECO-BIBLIOTECA

La Biblioteca Civica "Miani Perotti"

di Cassano diventa Eco-biblioteca: alle 10 inaugurazione ufficiale del luogo in cui conoscere le tematiche strettamente legate all'ambiente, in termini di tutela e valorizzazione, e favorire la partecipazione attiva della cittadinanza e della stessa amministrazione comunale a cura del circolo Legambiente di Cassano.

Xiao Yan Rondine che Ride compie 18 anni

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, sabato 6 giugno 2015



Come un'adolescente anche Xiao Yan compie 18 anni, lascia alle spalle anni di storie vissute con migliaia di bambini e famiglie di Trani e non.

Potremmo raccontare tante avventure, da Santa Geffa alle animazioni di strada, dal consiglio comunale dei bambini ai Presepi Viventi, dall'equitazione ai viaggi e potremmo elencarne altre.



Sono tanti gli sguardi incontrati di piccoli che abbiamo tenuto per mano che dal basso con i loro occhi erano pronti a porti continue domande.

Nel gioco si sono intrecciate diverse storie senza tener conto dei ceti sociali di riferimento, aver visto giocare tutti alla stessa maniera ha fatto toccare con mano il vero senso dell'integrazione.

Tante le famiglie che grazie a Xiao Yan hanno vissuto momenti di socializzazione, di confronto e scambio culturale.

Tante le persone a cui i nostri servizi hanno dato speranza. Siamo partiti dal nulla dall'essere dei giovani che 18 anni fa avevano un sogno, condiviso da un'intera città, dalle istituzioni, dalle scuole e soprattutto dalle centinaia di volontari che ancora oggi continuano a condividere questo progetto.

Il 6 giugno del 1997 Xiao Yan nasceva dalla voglia di fare qualcosa per Trani, crediamo che la città delle Rondini di Italo Calvino ci ha veramente ispirati, abbiamo dimostrato tante volte che avere una città a misura di bambino è possibile. Non abbiamo creato nessun evento per oggi perché aspettiamo di festeggiare il diciottesimo a Santa Geffa durante il Progetto Avventura Santa Geffa ormai un fiore all'occhiello per la città di Trani.

Xiao Yan ha ancora tanti sogni da condividere, continuate a seguirci le scuole stanno terminando e nuove avventure ci aspettano, essere dalla parte dei bambini è per noi la priorità, un caro saluto a tutti i piccoli della città.

L'associazione Xiao Yan

MOLFETTA LE OPERAZIONI DI SFALCIO DELL'ERBA SECCA DEI TERRENI CONTIGUI METTE A RISCHIO UN PATRIMONIO STORICO AMBIENTALE

Fiamme nella zona del Pulo servono misure di sicurezza

«Bacchettate» al sindaco metropolitano per carenza di interventi



MOLFETTA Un terreno adiacente al Pulo andato in fiamme

LUCREZIA D'AMBROSIO

● MOLFETTA Bruciano i terreni attigui al Pulo. Quelli confinanti con il fondo Azzollini. Quelli di proprietà della Provincia, ora area metropolitana. E il sindaco di Molfetta, Paola Natalicchio, «bacchetta» il sindaco metropolitano, Antonio Decaro, perché si provveda, in tempo brevi, a muovere azioni finalizzate alla salvaguardia del Pulo.

«Ho chiamato il sindaco di Bari Antonio Decaro - spiega il primo cittadino di Molfetta in una nota - è tempo di un intervento deciso non solo per garantire la manutenzione del Pulo ma per salvaguardarne il patrimonio ambientale e archeologico e restituirlo alla città».

Poi aggiunge. «L'assessore Betta Mongelli il 25 maggio ha fatto un accurato sopralluogo in tutta la dolina e le aree circostanti di proprietà provinciale con l'assessore metropolitano alla cultura Francesca Pietroforte, il segretario generale Donato Susca e il dirigente del settore patrimonio Luigi Carbonara. Sono stati accertati tutti gli elementi di grave criticità del sito e la situazione di degrado. I rappresentanti dell'area metropolitana

in quella occasione hanno dichiarato la disponibilità a intervenire per garantire le condizioni di sicurezza del sito». E allora? Niente. Da quel giorno non è cambiato niente a parte lo scenario delle aree circostanti al Pulo, ormai completamente bruciate. Per fortuna, e grazie alla professionalità dei vigili del fuoco, le fiamme non hanno raggiunto la dolina perché se così fosse stato allora i danni sarebbero stati davvero incalcolabili.

A chiedere l'intervento dei vigili del fuoco, secondo quanto riferito dal sindaco, sarebbero stati alcuni operai della Molfetta Multiservizi impegnati nelle operazioni di sfalcio dell'erba secca nei terreni, di proprietà comunale, vicini a quelli andati in fiamme.

Esattamente un anno fa, il 7 giugno del 2014, nel tardo pomeriggio andò in fiamme proprio il fondo Azzollini e, anche in quella circostanza, il timore che l'incendio potesse raggiungere la dolina mise tutti in allerta. Ora, con uno spostamento di alcune centinaia di metri, il problema si è ripresentato. Anche se i problemi del Pulo vanno ben oltre quello rappresentato dalle fiamme. Da quasi due anni la do-



lina è chiusa al pubblico e versa in uno stato di abbandono totale tanto che è stato più volte vandalizzato. Nella dolina si può accedere attraverso un foro praticato nella recinzione da chi, evidentemente (ci sono i resti delle scampagnate) con regolarità, sceglie il Pulo per fare picnic all'aperto. Di qui la necessità sia di eliminare le sterpaglie ma anche di provvedere alla manutenzione e all'affidamento della gestione se non proprio al trasferimento della proprietà della dolina al Comune di Molfetta.

BITONTO DAL 15 GIUGNO E FINO AL 15 SETTEMBRE

Una lunga serie di divieti contro il rischio incendi

ENRICA D'ACCIÒ

● BITONTO . Lunga lista di obblighi e divieti per tutti nelle aree a verde del territorio cittadino. Dal 15 giugno e fino al 15 settembre scattano infatti le prescrizioni per il rischio incendi, contenute nelle leggi regionali in materia e integrate con ulteriori disposizioni e limitazioni dall'ordinanza del sindaco Michele Abbaticchio, firmata nei giorni scorsi. Obbligatorie per tutti, dunque, gli interventi di aratura, diserbo e pulizia delle zone di terreno che confinano con boschi, abitazioni, ferrovie, strade e autostrade. Obbligatoria anche la realizzazione di idonee fasce di protezione per evitare il propagarsi delle fiamme.

Le norme riguardano in particolare i proprietari, i conduttori e i gestori dei fondi rustici ma anche delle aree incolte e abbandonate, le più esposte a rischio incendi. Per i prossimi tre mesi, in queste stesse aree, saranno vietati tutti gli apparecchi che producono faville o braci e l'accensione dei fuochi, di qualsiasi genere. Limiti anche per i fuochi pirotecnici, comprese le lanterne aerostatiche, che dovranno essere preventivamente autorizzate dal sindaco. Un'attenzione particolare sarà riservata all'abbandono indiscriminato di rifiuti, in particolare di rifiuti facilmente infiammabili.

Anche il comune dovrà provvedere alla pulizia di tutte le banchine, le cunette e le scarpate ingombre di rifiuti e altro materiale infiammabile, creando così idonee fasce di protezione. Non solo. L'amministrazione comunale ha l'obbligo di assicurare periodici interven-



INCENDI Piano di prevenzione

ti di manutenzione su tutte le strade pubbliche con la potatura della vegetazione che potrebbe causare incendi e che potrebbe essere d'ostacolo al transito dei mezzi di soccorso.

Le forze dell'ordine, il corpo forestale dello stato, la polizia provinciale, i vigili del fuoco e la polizia locale vigileranno sull'osservanza dell'ordinanza. Per i trasgressori è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa compresa tra 125 e 900 euro, fatte salve le ulteriori disposizioni di legge. Nell'ordinanza il sindaco invita i cittadini a contattare tempestivamente, in caso di avvistamento di incendio, il comando del corpo forestale dello stato (1515), i vigili del fuoco (115) o il comando di polizia locale (080.3751014).

GIOVINAZZO PER IL RUOLO IN OPERAZIONI DI SALVATAGGIO

Il valore di una vita tre encomi solenni

MINO CIOCIA

● GIOVINAZZO . Tre encomi solenni. Sono quelli che il consiglio comunale ha voluto attribuire ad altrettanti cittadini giovinazzesi che si sono distinti in operazioni di salvataggio di vite umane. Il primo degli encomi è stato attribuito ad Attilio Maria Daconto, comandante delle Capitaneria di Porto di Gallipoli per aver guidato le operazioni di salvataggio di oltre 900 migranti che a bordo di un cargo, il «Blue sky», lasciato alla deriva nel canale d'Otranto, stava raggiungendo le coste del Salento. Una operazione complessa, aggravata dal sospetto che a bordo della nave ci fossero persone armate, conclusasi era il 31 dicembre dello scorso anno, con la messa in sicurezza del cargo e l'assistenza a quanti erano a bordo. Le altre due onorificenze il consiglio comunale le ha volute attribuire all'appuntato scelto dei Carabinieri Domenico La Forgia, in servizio presso la locale stazione dell'Arma, e a Luigi Deplama, un comune cittadino. Insieme, era il marzo scorso, si lanciarono senza esitazione in mare, nonostante le basse temperature, per trarre in salvo da sicuro



GIOVINAZZO Palazzo di città

annegamento una 24enne di nazionalità georgiana, ma residente a Giovinazzo. I conferimenti degli encomi solenni sono stati trasmessi anche, attraverso la Prefettura, al

I PREMIATI

Attilio Maria Daconto
Domenico Laforgia
e Luigi De Palma

Ministero dell'Interno «come segnalazione per un eventuale riconoscimento al valor civile» ha affermato il presidente del consiglio comunale Vito Favuzzi. «È un riconoscimento da dedicare e condividere con tutti gli uomini in divisa - sono state le parole del comandante Daconto - impegnati nel garantire sicurezza e pronti ad intervenire in tutti i casi di emergenza».

Le altre notizie

BITONTO

Auto in fiamme, forse dolo

■ Bitonto - Fiamme nella notte, in via Castelfidardo. Un'auto, presumibilmente una Toyota, è stata incendiata poco dopo le 3. Sul posto sono intervenuti gli uomini del comando provinciale dei vigili del fuoco di Molfetta. Il rogo, nel frattempo, aveva completamente distrutto l'auto. L'incendio non ha però provocato danni a cose o persone. Secondo i primi rilievi eseguiti dai vigili del fuoco si è trattato di dolo: un avvertimento o forse un'intimidazione. Indagini in corso. [e.d'ac.]

BITONTO

«Corsa del Libro»

■ Bitonto - Tutti ai nastri di partenza alle 9, in corso Vittorio Emanuele. Si parte per la 4 chilometri della «Corsa del Libro», l'evento sportivo organizzato da Valentina Porzia e dall'associazione di promozione sociale «Genitori in Campo». Ogni partecipante dovrà portare con sé un libro, che dovrà poi donare al termine della corsa. Tutti i libri raccolti saranno consegnati alle case famiglia della città metropolitana di Bari. Per l'occasione, le principali strade della città saranno chiuse al traffico fino alle 12. [e.d'ac.]

TERLIZZI

Pronti ad accogliere i piccoli bielorussi

■ Terlizzi - La città pronta ad accogliere bambini e ragazzi dalla Bielorussia. «In tempo di crisi economica prevale il sentimento» raggianti Paolo Leovino, presidente dell'Associazione Accoglienza senza Confini Terlizzi. Si tratta di ragazzi, ospitati presso famiglie pugliesi sino al prossimo 31 agosto, che non sempre dispongono di uno stabile riferimento parentale nella loro terra e che traggono sicuro vantaggio perché la distanza attenua l'effetto delle radiazioni nel dopo Chernobyl, ancora attive e potenzialmente deleterie specie sulla popolazione giovanile. I ragazzi saranno accolti da un'equipe qualificata di medici che controllerà la salute e uno psicologo assisterà le famiglie accoglienti. Altri volontari provvederanno a organizzare momenti socializzanti, visite ai luoghi più ameni della regione o a realtà istituzionali come la Camera dei Deputati, che aprirà i propri battenti all'Associazione a fine giugno. Un programma intenso e interessante, all'insegna della cura, della conoscenza e dell'integrazione. Piena soddisfazione del presidente Leovino [an.gat.]

domenica 07 giugno 2015 Attualità

In rappresentanza del Comune ci sarà il consigliere Parisi

Stasera arrivano in città i bambini bielorussi

A partire dalle 18 e 30 durante una cerimonia di benvenuto che si terrà in piazza Cavour i ragazzi saranno affidati alle famiglie terlizzesi che hanno deciso di aiutarli



bambini bielorussi © n. c.

[di La Redazione](#)

Stasera a partire dalle 18 e 30 un gruppo di bambini e ragazzi bielorussi abbraccerà le famiglie terlizzesi che hanno deciso di aiutarli e ospitarli. Il momento sarà suggellato da una cerimonia pubblica di benvenuto, che avrà luogo in piazza Cavour, nei pressi della Torre dell'Orologio.

Così Paolo Lovino, presidente dell'Associazione Senza Confini onlus, tra le promotrici dell'iniziativa: *«Anche quest'anno, l'Associazione continua la sua attività di solidarietà con lo scopo di intervenire, attivamente e concretamente, a favore di chiunque, e dei minori in particolare, versati in precarie condizioni di salute, in gravi difficoltà economiche o viva il disagio sociale della povertà, della malattia dell'abbandono».*

Nel programma di iniziative della onlus c'è proprio il progetto di approfondire la conoscenza della precaria situazione di moltissimi minori in Bielorussia, ancora vittime delle conseguenze della tragedia di Chernobyl del 1986, e, laddove possibile, agevolare il loro ricongiungimento con le famiglie affidatarie.

I bambini arriveranno in aeroporto alle 17 e 30 e sono attesi in piazza Cavour per le 18 e 30 circa, quando saranno affidati alle rispettive famiglie. In rappresentanza dell'Amministrazione comunale, patrocinante l'evento, ci sarà il consigliere comunale Pierre Parisi, che tiene a congratularsi con l'associazione "Senza Confini" per il suo *«encomiabile e costante lavoro».*

«Stasera saremo testimoni dell'ultimo "step" di una serie di procedure burocratiche e amministrative, quelle per l'ingresso dei ragazzi, che ritengo siano tutt'altro che semplici. Da tutto ciò si evince la cultura dell'accoglienza, del confronto e dello scambio della onlus terlizzese e delle tante altre onlus che operano in tal senso sul territorio nazionale».

41 bambini bielorussi in arrivo a Terlizzi per incontrare mamma e papà

torna l'iniziativa dell'associazione "Accoglienza Senza Confini"



- [BAMBINI BIELORUSSIA](#)
- [TERLIZZI](#)

REDAZIONE TERLIZZIVIVA

Domenica 7 Giugno 2015 ore 17.56

Domenica 7 giugno 23 bambini e ragazzi bielorussi dagli 8 ai 17 anni abbracceranno le famiglie terlizzesi affidatarie e lo faranno nel corso di un momento pubblico che avrà luogo in piazza Cavour, nei pressi della Torre dell'Orologio. "Anche quest'anno, l'Associazione senza fini di lucro 'Accoglienza Senza Confini onlus' di Terlizzi, continua la sua attività di solidarietà con lo scopo di intervenire, attivamente e concretamente, a favore di chiunque, e dei minori in particolare, versati in precarie condizioni di salute, in gravi difficoltà economiche o viva il disagio sociale della povertà, della malattia dell'abbandono", le parole del Presidente **Paolo Leovino**. Il progetto riguarda in tutto 41 bambini e ragazzi, il secondo gruppo dei quali arriverà a Terlizzi in un secondo momento.

Uno degli appuntamenti fissi del programma di iniziative della onlus è proprio il progetto di 'risanamento' che mira ad approfondire la conoscenza della precaria situazione di moltissimi minori in Bielorussia vittime delle conseguenze della tragedia di Chernobyl del 1986 e a far ricongiungere i bimbi ospiti con le famiglie affidatarie.

I giovanissimi sono attesi in aeroporto alle ore 17.30, e alle 18.30 circa arriveranno in piazza Cavour dove avverrà il vero e proprio momento di assegnazione alla famiglia ospitante. i

In rappresentanza dell'Amministrazione comunale, che patrocina l'evento, ci sarà il consigliere comunale **Pierre Parisi**: "Il plauso all'encomiabile e costante lavoro dell'associazione 'Accoglienza senza Confini', sorta con l'obiettivo di organizzare soggiorni terapeutici per i bambini colpiti dalla contaminazione nucleare ma che, negli anni, ha dato prova di avere a cuore più ampie situazioni di disagio, abbandono, povertà e insicurezza sociale di bambini provenienti da alcune aree geografiche- il suo commento- Domenica, saremo testimoni dell'ultimo 'step' di una serie di procedure burocratiche e amministrative, quelle per l'ingresso dei ragazzi, che ritengo siano tutt'altro che semplici. Da tutto ciò si evince la cultura dell'accoglienza, del confronto e dello scambio della onlus terlizzese e delle tante altre onlus che operano in tal senso sul territorio nazionale".

Agedo Bat oggi alla festa dello sport per i diritti civili Lgbt

giugno 07, 2015 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Nicola Mastrototaro](#)



Dallo scorso maggio è attiva **A.Ge.Do. Bat**, associazione di genitori, parenti e amici di persone **Lgbt** (lesbiche, gay, bisessuali, transgender), che si impegnano per l'affermazione dei loro diritti civili e per l'affermazione del diritto all'identità personale. Il direttivo, costituitosi sotto la **presidenza di Paola Franco**, si avvale anche dello sportello psicologico curato dalla **dott.ssa Antonella Zotti**, supportata dalla **dott.ssa Riccarda Sinisi**.

“In occasione della sua prima uscita pubblica la nostra associazione sarà tra gli organizzatori della Festa dello Sport di domenica 7 giugno 2015 in Piazza Vittorio Emanuele a partire dalle ore 17, con un **banchetto informativo** comprendente la possibilità di tesserarsi. Riteniamo infatti emblematico iniziare le nostre attività dallo sport, in quanto si tratta di un ambito nel quale la partecipazione dovrebbe essere scevra da qualsiasi condizionamento”, fanno sapere i membri dell'associazione A.Ge.Do. Bat.

Donazione sangue, il 12 giugno giornata Avis a Piazza Trieste e Trento

L'associazione andriese utilizzerà la nuova autoemoteca dell'ASL BT



- [AVIS](#)

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Domenica 7 Giugno 2015 ore 11.07

Venerdì 12 giugno, dalle ore 8.30 alle 12.00, vi sarà ad Andria la giornata di donazione sangue dell'Avis organizzata in piazza Trieste e Trento nei pressi della sede del Palazzo nuovo degli Uffici comunali.

L'Avis ripeterà la tradizionale "Giornata delle Donazioni" riservata soprattutto al personale comunale utilizzando, questa volta, la nuova autoemoteca dell'Asl BT. Nelle edizioni passate l'Avis aveva, infatti, utilizzato l'autoemoteca di sua proprietà. La giornata è aperta a tutti coloro che vorranno donare.



VITA DI CITTÀ

BISCEGLIE

L'Avis di Bisceglie invita a donare

Domenica 7 Giugno al Centro Raccolta in ospedale dalle 8 alle 10.30



ANTONELLA LOPRIENO

Domenica 7 Giugno 2015 ore 2.34

L'AVIS di Bisceglie organizza per questa mattina una raccolta di sangue presso il Centro Raccolta in ospedale, dalle ore 08:00 sino alle 10 e 30. Una iniziativa dettata dal fatto che siamo ormai vicini all'estate e che in questa stagione aumentano rischi di emergenza sangue sul territorio. Pertanto l'AVIS si appella al buon senso dei cittadini e li invita a donare, ad effettuare un gesto d'amore e di generosità , augurandosi che e l'estate passi con la consapevolezza di aver fatto del bene.

LA CITTÀ INVIVIBILE

CITTADINI DIMENTICATI

ACCESSO AL MARE

Come negli ultimi anni, anche per il 2015, sono giunte segnalazioni sullo «stato pietoso» in cui versa il manufatto

Scalinata per Ponente tra degrado e incuria

Indispensabile metterla in sicurezza e ripulirla dai rifiuti



GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Una scala, quella che permette a migliaia di barlettani e non di recarsi al mare sulla litoranea di Ponente, che merita attenzione e un controllo speciale. Giornaliero.

Come per gli ultimi anni, anche nel 2015, sono giunte in Redazione le segnalazioni da parte di molti lettori e cittadini in merito allo «stato pietoso» della scala che da via Mura del Carmine porta alla litoranea di Ponente. Praticamente unico accesso. Tra le altre cose inutile per diversamente abili. Le lamentele le giriamo all'ufficio comunale delle manutenzioni affinché si proceda a renderla sicura. Inoltre, e non per minor importanza, la segnalazione speriamo che la leggano anche tutti coloro che, coerentemente al loro essere incivili, scambiano quel luogo come una discarica. Si trova di tutto. E non è il caso di fare un elenco. Quest'anno a differenza degli anni scorsi vi è anche la presenza di rifiuti. Per certo non sono un bel vedere per coloro che si recano al mare. Non di-

mentando che i sacchetti presenti sono «il terreno fertile» per la proliferazione di ratti e insetti di vario genere. Ribadiamo il concetto che la differenziata è una operazione semplice e civile da farsi.

I cittadini contribuenti non riescono a comprendere, e noi con loro, come mai non si sia provveduto per tempo a rendere questo luogo di passaggio un posto sicuro anche alla luce della presenza di gradini rotti che diventano un serio pericolo per chi d'estate utilizza zoccoli, ciabatte e sandali. Praticamente tutti.

Come è ben visibile dalle fotografie il cemento ha ceduto e diventa molto pericoloso salire e scendere. Perché non si è previsto per tempo a programmare una manutenzione nelle settimane scorse prima che iniziasse la stagione estiva? Quando sarà chi d'estate effettua zoccoli, ciabatte e sandali. Praticamente tutti.

Inoltre sarebbe il caso che si programmasse da parte della Barga un servizio costante e continuo di lavaggio della scala stessa e la pulizia del terreno circostante. Si attendono risposte ed interventi.



SPORCIZIA E PERICOLI
Alcune immagini della scalinata che porta al mare di Ponente



IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTO DI DARIO DAMIANI E FLAVIO BASILE

Stadio comunale "Puttilli" l'impegno del centrodestra

Incontro fissato per la prossima settimana

● **BARLETTA.** Questione stadio, prende posizione il centrodestra e, in particolare, intervengono Dario Damiani (capogruppo Forza Italia in Consiglio comunale) e Flavio Basile (capogruppo Adesso Puoi in Consiglio comunale).

«Volendo credere agli scenari abilmente propagandati dai candidati del centrosinistra durante l'apena conclusa campagna elettorale per le regionali, hanno esordito i consiglieri Damiani e Basile - Barletta in questi giorni dovrebbe essere un cantiere a cielo aperto, ovunque e per ogni necessità: dai lavori di dragaggio dei fondali del porto a quelli contro l'erosione costiera, dalla costruzione di nuovi alloggi di edilizia pubblica alle opere di urbanizzazione della 167, fino ai lavori di ristrutturazione dello stadio "Puttilli", grande fermento dovrebbe scorgersi intorno a noi».

«E invece? Neanche l'ombra dell'avvio di una delle tante opere elencate, rimaste per ora nella fantasia di chi da tempo le strumentalizza per puri fini elettorali».

«L'ultimo caso emblematico, - proseguono i due capigruppo consiliari - quello dei lavori di cui necessita lo stadio "Puttilli". Si era persino indicata una data precisa, il 3 giugno scorso, ma ad oggi non risultano imminenti novità. Ritenendo doveroso nei confronti dei cittadini fare chiarezza sulla reale situazione di tale appalto, al netto dei fantasiosi annunci da campagna elettorale, in qualità di presidente della IV Commissione Lavori Pubblici, il consigliere Flavio Basile provvederà nel corso della prossima settimana a convocare una specifica riunione, alla presenza dei tecnici comunali coinvolti, dei rappresentanti dell'impresa e dell'Amministrazione, onde verificare con gli addetti ai lavori in concreto tempi e modi di realizzazione dell'opera».

«Come sempre il centrodestra punta alla concretezza dell'azione amministrativa, - concludono Damiani e Basile - nell'interesse della comunità, al contrario di chi continua ad alimentare illusioni per il proprio tornaconto individuale».



L'IMPIANTO Lo stadio "Puttilli"

L'EVENTO MERCOLEDÌ 10 UNICO INCONTRO NEL MEZZOGIORNO A CURA DI FRANCESCO DI CANDIA

Informativi da tutto il Sud per il WordPress Meetup

● **BARLETTA.** Un evento tanto speciale quanto unico nel Sud di Italia quello del 10 giugno alle 20 nella libreria Cialuna in via Nazareth dove si terrà il primo WordPress Meetup Barletta a cura del programmatore barlettano Francesco Di Candia. L'incontro informale è rivolto a tutti coloro i quali utilizzano o hanno voglia di imparare ad utilizzare WordPress, la più famosa ed utilizzata piattaforma software open source per la creazione e gestione di contenuti per il web (attualmente si calcola che il 23.9% dei siti web del mondo lo utilizzano).

«WordPress viene creato da Matt Mullenweg (@photomatt), che nel Maggio 2003 ne mette online la prima versione e da allora sono milioni gli sviluppatori che, a vario livello di professionalità, lavorano con e per WordPress. Da allora la comunità di WordPress cresce a vista d'occhio sotto la spinta di Matt Mullenweg e della sua filosofia open source grazie anche all'implementazione della regola dei '5 minuti' al giorno del proprio tempo dedicati alla comunità, al miglioramento ed allo sviluppo di WordPress - scrive Di Candia - Nascono così gruppi locali che si incontrano per scambiarsi idee, discutere e proporre miglioramenti alla piattaforma, creare reti di persone che, condividendo le proprie esperienze lavorative, possano trarre beneficio da qualcosa 'donato' alla comunità».

E poi: «In questa ottica ecco l'incontro di mercoledì, il primo al Sud dopo quelli di Milano, To-



COMPUTER Matt Mullenweg e Francesco Di Candia

rino, Roma e Bologna, promosso dalla comunità italiana di sviluppo della piattaforma col preciso intento di coinvolgere sempre più persone nello sviluppo e nell'implementazione di WordPress. Il prossimo grande evento, il WordCamp Europe (https://europe.wordcamp.org/2015/), si terrà a Siviglia dal 26 al 28 Giugno. Mi piace concludere ricordando il claim di WordPress "Code is Poetry", 'scrivere codice è poesia'. [twitter@peppedimiccoli]

le altre notizie

BARLETTA

AL CENTRO LIG Giornata dello Sport

■ Oggi si celebra la Giornata Nazionale dello Sport su tutto il territorio nazionale, domenica 7 giugno. L'obiettivo della manifestazione è quello di promuovere le attività sportive. A Barletta si svolgerà presso il Centro Sportivo Lig, dalle ore 9 alle 12. Manifestazioni analoghe si terranno nei comuni di Canosa di Puglia, Trani e Minervino Murge. L'organizzazione è del Coni / Cip discipline presenti: nuoto, tiro con l'arco, tennis e altre.

IL CALENDARIO Donazione domenicale

■ La sezione Avis comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale del «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. Le date sono 28 Giugno, 26 Luglio, 30 Agosto, 27 Settembre, 25 ottobre, 29 novembre, 20 dicembre. È possibile prenotare la donazione direttamente dal sito www.avisbarletta.it.

Matteo Bonadies Gioielli

1890

Sede unica: Corso Vittorio Emanuele 128 - Barletta - tel. 0883 517641 fax 0883 518796 - www.matteobonadiesgioielli.it

COSTUME

UN PREMIO PER IL POETA BARESE

«La vita è una poesia
L'ho imparato
nel quartiere Libertà»

ENRICA D'ACCIO

«Il dialetto è poesia e la poesia è dialetto. C'è qualcosa di più immediato, veloce e spontaneo del dialetto?». Comincia così la chiacchierata con Vito Bellomo, l'autore dell'ormai famosissima «La malasorte del polpo barese» e di altre 300 poesie, tutte rigorosamente in dialetto.

L'ultimo premio, al concorso internazionale di poesia San Gerardo Maiella, a Muro Lucano, è arrivato per una poesia dai toni malinconici. Parlare oggi in dialetto non vuol dire, allora, fare ridere e basta.

«Car' Compasàn' è una poesia di ricordi, di nostalgia. Il dialetto non è fatto solo di trovate fulminanti, risate e parole divertenti. Al contrario. Il dialetto, quello vero, è fatto di immediatezza e insegna tutte le sfumature dell'anima: la gioia, il dolore, le risate ma anche il pianto.

Perché è la vita».

Chi lei ha insegnato, davvero, la poesia del dialetto?

«Adesso vivo a San Girolamo ma sono nato al quartiere Libertà. Lì ho conosciuto davvero il dialetto, attraverso i tanti poeti che si trovano per strada. Sono stati loro a insegnarmi la poesia che c'è nel dialetto, la poesia che c'è nella vita. Gente che beveva, spendeva, amava tanto, troppo. Gente di vizi ma per questo gente vera. Come Vito Cavaliere, che aveva la quinta elementare ma era davvero un poeta. Non ha mai pubblicato nulla ma tutto ciò che so della poesia lo devo a lui, alla sua vita. Non certo ai professoroni che studiano il dialetto».

Chi sono questi professoroni?
«È il dialetto della *noblesse oblige*.

APPARTENENZA

«Parlare il dialetto significa far parte di una comunità, essere riconosciuti e riconoscibili... e non farsi fregare»



BARESE DOC Vito Bellomo scrive versi in dialetto

Ai concorsi letterari a cui partecipo spesso incontro docenti, professionisti che si sono messi a studiare il dialetto. Ma il dialetto è la lingua di tutti e, io penso, si deve scrivere come si pronuncia. Anche per questo, per esempio, io rifiuto la trascrizione fonetica. Perché scrivere *Bàre?* Mica stiamo parlando di cimiteri».

Eppure, l'interessamento di tanti studiosi al dialetto dimostra il suo sdoganamento.

«Sì, fino a qualche anno fa bisognava vergognarsi di parlare dialetto. Adesso, invece, grazie anche a diversi comici pugliesi diventati famosi, il dialetto barese è apprezzato in tutt'Italia per la sua musicalità e per il suo tratto divertente. E non ci dobbiamo più vergognare di parlarlo. Basta fare

un giro su you tube e si trovano tante trovate originali e divertenti. Alcune anche mischiate all'italiano, come se fosse un'altra lingua ancora. E questo è bello, perché il dialetto è la nostra identità ed è giusto che in tanti, specie i giovani, imparino a parlarlo».

Cosa significa oggi parlare dialetto a Bari?

«Significa far parte di una comunità, essere riconosciuti e riconoscibili... non farsi fregare. Prendiamo il parcheggiatore abusivo, per esempio: se parli italiano ti prende per fesso e pensa che può approfittare di te. Se parli in dialetto, invece, capisce che siete della stessa razza, ti riconosce, si crea uno spirito di comunità: è un modo per sentirsi tutti uguali. E poi dialetto vuol dire essere veloci, immediati. I barivecchiani, per esempio. Hanno una risposta per tutto. Anche questa è un'arma di difesa».

CHI È

Bellomo è tra l'altro autore della celebre «Malasorte del polpo barese»

IL PERSONAGGIO

BIANCO E NERO

A destra Smerakda tenuta per mano da Rita Pavone in uno scatto del padre Amedeo ritratto con la figlia nell'altra foto a destra

ANNA LARATO

Zurigo, Matera, Sante-ramo, Roma, Milano, Barcellona. Sono queste solo alcune delle tappe di «Entità» la mostra appassionante di Smerakda Giannini, dedicata alla fotografia per riflettere sulla nostra identità interiore. Tenendo vivo non solo la forma ma l'unicità interiore facendo emergere il carattere, l'anima. Ogni opera è accompagnata da un pensiero di Smerakda, nata in Svizzera da qualche giorno a Sante-ramo la città che le ha dato i natali. «Sono tornata per votare, e mi sono fermata qualche giorno in più per vedere la festa di Sant'Erasmo il patrono di Santeramo. È stata la prima volta nella mia vita che ho visto questa bellissima festa. I miei genitori me ne parlavano sempre ma non siamo mai venuti in questo periodo. Venivamo sempre ad agosto. È stato emozionante vedere il senso del sacro che diventa quasi magico. La festa del santo protettore è la festa in cui si esprime la vera storia dell'uomo. Protagonista principale della festa è la folla, quella folla anonima, ma incandescente di sentimenti e di sensazioni».

Smerakda figlia d'arte sta portando in giro per l'Europa «Entità» partita qualche mese fa proprio dalla cittadina murgiana per lanciare messaggi positivi contro paure e fragilità e per rendere omaggio al suo papà Amedeo Gian-



AMARCORD SMERAKDA GIANNINI ESPONE NEL PAESE MURGIANO «ENTITÀ» LA MOSTRA DI IMMAGINI DEDICATA ANCHE ALLA SUA STORIA

«Mio padre, fotografo svizzero
che fuggì da Santeramo per amore»

nini fotografo degli anni Sessanta.

Giannini nato a Santeramo nel 1932, ormai scomparso, vissuto nel suo paese per molti anni, poi - come in un romanzo d'amore - fuggito a causa dell'amore contrastato dalla sua famiglia per Angela Di Santo. Così ecide di trasferirsi a Milano. Grazie alla sua creatività vince un concorso e si trasferisce in Svizzera, diventa fotografo del consolato italiano a Zurigo e con un gruppo di italiani contribuisce all'apertura della scuola d'Italia a Zurigo. Smerakda ha viaggiato in tutto il mondo. «Anche se sono

nata in Svizzera le mie radici sono qui nella Murgia dove vengo spesso, ospite nella masseria di mia zia. Ho tre figli due maschi ed una femmina e sono loro che ispirano le mie opere. Conciliare il lavoro con la famiglia non è stato facile soprattutto dopo il divorzio nel 2001 ma per fortuna una mia assistente prima, e poi una suora indiana mi hanno aiutata. È stato difficile ma c'è l'ho fatta. I miei ragazzi sono responsabili. La Svizzera è una terra tanto diversa dall'Italia che devo dire ultimamente è molto cambiata: gli italiani da essere persone spensierate

ora sono pieni di paure, sembrano essere sprofondati nelle sabbie mobili e poi mi sembrano manipolati dai media. Cresciuti con l'idea di uno sviluppo senza limiti, che distrugge la natura, che saccheggia le bellezze naturali. Ed è da qui che è nata l'idea della mostra per poter lanciare un messaggio importante a tutti gli italiani: bisogna ripartire verso un viaggio che ci accompagni alla comprensione di che cosa è davvero importante, l'amore e i sentimenti, la vicinanza con gli altri. E prendere coscienza del nostro orizzonte, della nostra dimen-

sione».

Smerakda una donna sensibile attenta legata alla terra dei suoi avi è profondamente convinta che la cultura degli avi debba essere mantenuta sempre viva. Il rispetto per le origini che si riflette anche nelle sue fotografie, è l'indicazione precisa di un percorso da seguire per un futuro migliore. E non è un caso che la figlia di un immigrato italiano vuole evidenziare il valore profondo della terra da cui provengono i suoi. È un po' come trovare la spiegazione per la nostra ragione d'essere, la nostra essenza e la nostra natura.

le altre notizie

SI PRESENTA DOMANI
«Stop alle truffe»
per la Settimana
dell'anziano

Domani alle 11.30, nella sala giunta di Palazzo di città, sarà presentata la «Settimana dell'anziano - stop a truffe e raggiri agli anziani» organizzata dall'Associazione per i Diritti degli anziani, dall'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Polizia di Stato, dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Bari e dalla Uil Pensionati Puglia. Interverranno i componenti della Commissione Pari Opportunità, presieduta dalla consigliera Alessandra Anaclerio, Rocco Matarozzo, presidente dell'associazione Ada, e Anna De Sena, commissario Capo della Polizia di Stato.

RIVOLTO A ENTI NO PROFIT
Ciechi e ipovedenti
bando del Comune
per progetti sociali

È in pubblicazione da ieri mattina, sul sito istituzionale www.comune.bari.it, nella sezione Bandi, l'invito a presentare proposte progettuali in favore dei ciechi e degli ipovedenti della città di Bari. Il bando è rivolto agli enti non profit operanti nell'area della disabilità legata alle patologie visive. L'amministrazione comunale intende così promuovere la piena integrazione sociale dei cittadini non vedenti e ipovedenti e sostenerne le famiglie, nella consapevolezza della gravosità dei compiti di cura, anche a fronte delle complesse attività finalizzate alla crescita dell'autonomia delle persone con disabilità visiva.

Le proposte progettuali, di durata biennale, dovranno essere inviate secondo le modalità previste dal bando, entro e non oltre il prossimo 20 giugno. Per ciascuna delle annualità sarà riconosciuto al soggetto aggiudicatario un contributo pari a 25mila euro. I progetti dovranno prevedere, tra l'altro, azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle difficoltà che le persone cieche e ipovedenti affrontano quotidianamente, promuovere buone pratiche nell'ambito dell'assistenza sociale, della formazione professionale e dell'integrazione lavorativa dei ciechi e degli ipovedenti e attivare interventi diretti di carattere educativo, culturale e sportivo.

Nella valutazione dei progetti si terrà conto della specifica esperienza dei soggetti proponenti, della qualità e delle caratteristiche del servizio offerto e del numero di associati all'ente non profit.

SI PRESENTA DOMANI
Corso gratuito
di guida sicura
all'Automobil club

«Giovani neopatentati e automobilisti stranieri: ambasciatori della sicurezza stradale» è il titolo di un progetto formativo - primo in Europa - che propone corsi di guida sicura gratuiti. L'iniziativa, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, si presenta domani alle 11 nella sede dell'Automobile Club di Bari, in via Ottavio Serena 26. Intervengono: Mario Volpe (Prefettura di Bari), il sindaco Antonio Decaro, Bonifacio De Nuccio (vicepresidente Automobile Club di Bari), il segretario generale dell'Acì, Ascanio Ruzera, e Monika Jakiela, general manager di Dma-Servizi).

domenica 07 giugno 2015 Attualità

Dalle 8.00 alle 12.00

La giornata della donazione

Raccolta sangue presso la sede della Fratres in via Marconi 9

[di La Redazione](#)



La sede della Fratres © GiovinazzoLive.it

Un gesto nobile e un dono prezioso per migliaia di persone. Stamattina **dalle 8.00 alle 12.00** è possibile donare il proprio sangue in occasione della **Giornata della Donazione**, organizzata come sempre accade in queste occasioni dal gruppo locale **Luigi Depalma**.

Per effettuare la donazione è necessario recarsi presso la sede della Fratres in **via Marconi, 9**. Un invito che naturalmente ci auguriamo sarà raccolto da molti come sempre accade in queste circostanze.

domenica 07 giugno 2015 Attualità

Tra ambiente e cultura

La biblioteca “Miani-Perotti” prima “ecobiblioteca” di Puglia

Presto a Cassano un evento a carattere nazionale ad opera dell'associazione che raccoglie le biblioteche d'Italia



L'inaugurazione dell'Ecobiblioteca a Cassano © Comune Cassano

[di La Redazione](#)

L'inaugurazione di ieri ha segnato un primato per la nostra Cassano.

L'ecobiblioteca che nasce all'interno del Palazzo Miani Perotti ad opera della dott.ssa Mariua Livrieri, responsabile dell'istituzione culturale cassanese, e del circolo di Legambiente è la prima biblioteca di questo tipo che nasce in Puglia.

A ricordarlo ai tanti presenti che sono intervenuti per l'inaugurazione è stato il dott. Waldemaro Morgese, responsabile regionale dell'associazione nazionale che raccoglie le biblioteche d'Italia.

Per l'occasione via Maggior Turitto si è trasformata: tutti i fiorai del paese hanno contribuito a farla diventare un piccolo giardino, consegnando ai cittadini, seppur per poche ore, un paese dal volto diverso.

Merito anche dei soci di Legambiente Cassano, impegnato in un percorso di educazione ambientale che ha l'obiettivo di risvegliare la cittadinanza, per renderla protagonista attiva della propria storia.

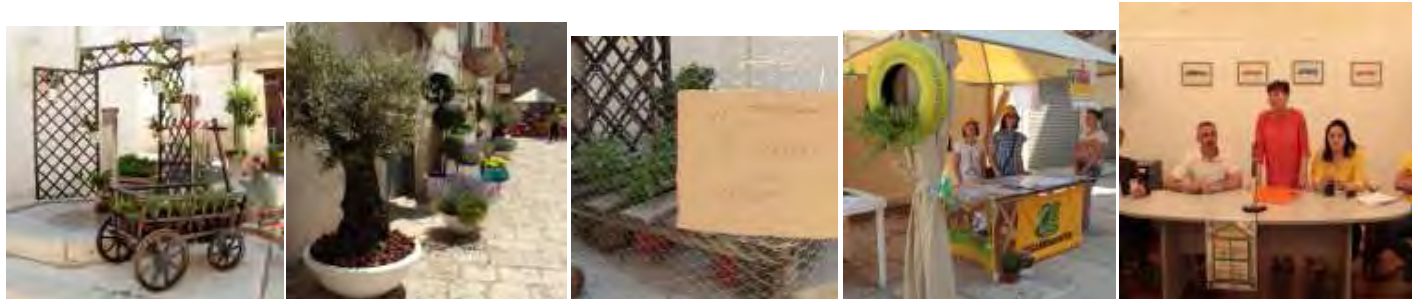
Grande soddisfazione per l'iniziativa e per il risultato raggiunto l'ha espressa il primo cittadini di Cassano.

«La biblioteca comunale “Miani-Perotti” - scrive con orgoglio stamattina su [Facebook](#) il sindaco Vito Lionetti - è la prima esperienza di “ecobiblioteca” in Puglia. A dirlo è il dott. Morgese, tra i responsabili dell'associazione nazionale che raccoglie le biblioteche d'Italia, intervenuto all'inaugurazione di ieri. Un “primato” che porterà a Cassano anche un evento a carattere nazionale della stessa associazione. Un altro grande motivo di orgoglio per noi cassanesi, che vedono questa istituzione culturale – grazie all'impegno dei suoi operatori, a cominciare dalla dott.ssa Maria Livrieri - trasformarsi da luogo di sola erudizione ad agente sociale dei cambiamenti. Bene così, e continuiamo a lavorare sui bambini e sui giovani, per farne persone consapevoli e responsabili, anche rispetto ai beni pubblici e all'ambiente. Tra l'altro, proprio mentre inauguravamo l'ecobiblioteca, ieri, per una fortunata coincidenza, si svolgevano nello stesso luogo i laboratori per i bambini animati dal Parco dell'Alta Murgia. Splendida poi la cornice nella quale abbiamo aperto la “sezione verde” della “Miani-Perotti”: via Maggior Turitto si è trasformata in un bellissimo giardino. E il bello attira il bello, ne siamo certi: iniziative come questa scoraggiano chi deturpa la nostra Cassano vecchia e incentiva le persone a prendersene cura, come avveniva generazioni fa. Grazie di cuore a tutti i soci di Legambiente per aver consegnato al paese un ulteriore tassello che, insieme a quelli che verranno, faranno della nostra comunità un mosaico di autentica bellezza. Ad maiora!».

Inaugurata a Cassano la prima Eco-Biblioteca di Puglia

• 7 giugno 2015

di Annarita Mastroserio



(foto di Annarita Mastroserio)

Fiori, piante e... libri, questi i protagonisti della neonata Eco-Biblioteca di Cassano che ieri, sabato 6 giugno, è stata inaugurata nella Biblioteca Civica "Miani-Perotti".

A promuovere l'evento, ideato dalla responsabile della Biblioteca la dottoressa Maria Livrieri, il Circolo Legambiente di Cassano patrocinato dall'amministrazione comunale.

La manifestazione è iniziata sin dal mattino con l'allestimento lungo via Maggior Turitto di esposizioni floreali realizzate grazie alla collaborazione di fiorai e vivai del nostro paese.

Intorno alle ore 11, nella saletta della pinacoteca, si è tenuta la presentazione dell'Eco-Biblioteca. La dottoressa Livrieri ha accolto i presenti ricordando la necessità di ripristinare il filo rosso tra uomo e natura che nel tempo abbiamo perso ma che, come affermato dalla stessa, *«grazie al coinvolgimento dei bambini cerchiamo di ristabilire»*. *«Anche curando una pianta»*, ha proseguito la Livrieri, *«possiamo contribuire a sviluppare il senso di responsabilità, fiducia e sopportazione della frustrazione qualora la pianta non dovesse crescere»*.

Il sindaco Lionetti, intervenuto subito dopo, ha tenuto a raccontare il piacere di essere stato più volte fermato per strada dai cittadini che si sono complimentati per la manifestazione. Un successo che ha convinto il sindaco a protrarre l'esposizione floreale anche al giorno successivo perché, come affermato da Lionetti, *«la bellezza richiama la bellezza»*. Il sindaco, concorde con l'intervento della Livrieri, ha voluto sottolineare la necessità di abituare i cittadini a curare la strada quanto si cura la propria casa. E così ha proseguito: *«ricordo ancora quando, da bambino, nel centro storico ognuno lavava la parte di strada antistante la propria abitazione, così facendo tutto il centro del paese era pulito. Ora purtroppo con lo svuotamento del centro storico assistiamo all'abbandono anche delle strade, oltre che delle case»*, ed è per questo che Lionetti si rivolge ancora ai bambini, e agli adulti che devono educarli al rispetto dell'ambiente e della natura con un *«ad maiora!»*.

L'assessore alla cultura Maria De Grandi ha affermato di aver sostenuto sin da subito, affiancata dal consenso dell'intera amministrazione, l'iniziativa di Legambiente che contribuirà certamente a fare della nostra biblioteca un luogo ancor più fruibile per tutte le fasce d'età.

Spazio quindi al presidente del Circolo Legambiente Cassano, Pasquale Molinari, che si è detto felice di presentare questa iniziativa che, ancora una volta, *«porta il segno del coinvolgimento dei giovani del nostro paese, a cominciare dai membri del circolo, sino ai ragazzi degli istituti "Perotti-Ruffo" e del Liceo "Leonardo-Platone" che stanno presentando progetti di gestione dei rifiuti, in particolare i pneumatici»*. Molinari ha affermato che l'Eco-Biblioteca sarà una vetrina a disposizione di tutti coloro che vorranno contribuire cedendo i propri libri ma anche prendendoli liberamente. L'iniziativa della "Little free library", ha spiegato Molinari, nasce negli Stati Uniti ed è giunta in Europa e sino a Cassano e rappresenta la giusta conclusione di una serie di percorsi didattici, escursionistici cui Legambiente ha contribuito.

Infine la parola al dottor Waldemaro Morgese, presidente della sezione Puglia dell'Associazione Italiana Biblioteche, che ha confermato il primato in Puglia della Eco-Biblioteca cassanese, ha messo in risalto la sinergia tra amministrazione, cittadini e biblioteche. *«Una sinergia che ha trasformato la biblioteca da "luogo di cultura" a "luogo sociale" che ha come scopo il miglioramento della società»*.

A concludere l'evento la consegna degli attestati ai partecipanti, in occasione della quale, Vicky Gravinese, vice presidente di Legambiente Cassano, ha brevemente citato i laboratori che avranno luogo a Cassano e che si rivolgeranno ai piccoli cassanesi (riciclo creativo, visione di film a tema, l'orto in rete...).

Una "vita" da Xiao Yan, l'associazione compie 18 anni

Nata il 6 giugno del 1997, sempre al fianco dei bambini e gestisce Santa Geffa



- [XIAO YAN](#)

REDAZIONE TRANIVIVA

Domenica 7 Giugno 2015 ore 8.45

Come un'adolescente anche Xiao Yan compie 18 anni, lascia alle spalle anni di storie vissute con migliaia di bambini e famiglie di Trani e non. Potremmo raccontare tante avventure, da Santa Geffa alle animazioni di strada, dal consiglio comunale dei bambini ai Presepi Viventi, dall'equitazione ai viaggi e potremmo elencarne altre. Sono tanti gli sguardi incontrati di piccoli che abbiamo tenuto per mano che dal basso con i loro occhi erano pronti a porti continue domande.

Nel gioco si sono intrecciate diverse storie senza tener conto dei ceti sociali di riferimento, aver visto giocare tutti alla stessa maniera ha fatto toccare con mano il vero senso dell'integrazione. Tante le famiglie che grazie a Xiao Yan hanno vissuto momenti di socializzazione, di confronto e scambio culturale. Tante le persone a cui i nostri servizi hanno dato speranza. Siamo partiti dal nulla dall'essere dei giovani che 18 anni fa avevano un sogno, condiviso da un'intera città, dalle istituzioni, dalle scuole e soprattutto dalle centinaia di volontari che ancora oggi continuano a condividere questo progetto.

Il 6 giugno del 1997 Xiao Yan nasceva dalla voglia di fare qualcosa per Trani, crediamo che la città delle Rondini di Italo Calvino ci ha veramente ispirati, abbiamo dimostrato tante volte che avere una città a misura di bambino è possibile. Non abbiamo creato nessun evento per oggi perché aspettiamo di festeggiare il diciottesimo a Santa Geffa durante il Progetto Avventura Santa Geffa ormai un fiore all'occhiello per la città di Trani. Xiao Yan ha ancora tanti sogni da condividere, continuate a seguirci le scuole stanno terminando e nuove avventure ci aspettano, essere dalla parte dei bambini è per noi la priorità, un caro saluto a tutti i piccoli della città.

lunedì 08 giugno 2015 Politica

Fenomeno in crescita

Truffe agli anziani, cinque giorni di incontri

Dal 15 al 19 giugno nella parrocchie cittadine. Oggi la presentazione

[di La Redazione](#)



Presentata in Comune la "Settimana dell'anziano" © n.c.

È stata presentata questa mattina, nella sala giunta di Palazzo di Città, la "**Settimana dell'anziano... stop a truffe e raggiri agli anziani**".

L'iniziativa di sensibilizzazione - promossa da Comune di Bari, Polizia di stato, Associazione per i diritti degli anziani (Ada) e Uil Pensionati Puglia - prevede incontri **dal 15 al 19 giugno** in varie parrocchie del capoluogo.

«Il Comune di Bari, e in particolare la commissione Pari opportunità, non possono che promuovere iniziative come questa - ha esordito Alessandra Anaclerio, presidente della commissione consiliare Pari Opportunità - che mirano ad avvicinare le istituzioni ai cittadini anziani per informarli ed aiutarli a prevenire situazioni in cui possano essere vittime di truffe e raggiri, un fenomeno difficile da fermare se non attraverso la prevenzione e l'informazione».

«Abbiamo iniziato l'attività di sensibilizzazione da quattro anni, grazie anche alla collaborazione della Questura di Bari - ha affermato Rocco Matarozzo, presidente dell'Ada -. La nostra esperienza ci dice che l'unica strada da perseguire è quella della prevenzione. L'unico modo per intervenire, quindi, è realizzare azioni di informazione e di coinvolgimento degli anziani stessi, possibili vittime di truffe e raggiri. Abbiamo quindi pensato di svolgere campagne di informazione direttamente nei luoghi di aggregazione degli anziani, chiedendo la collaborazione delle parrocchie. Informeremo gli anziani sulle possibili truffe: in casa, in strada, su internet, ricordando loro di rivolgersi sempre, anche nel dubbio, alle forze dell'ordine».

«Le truffe agli anziani rappresentano un fenomeno gravissimo - ha sottolineato il questore Antonio De Iesu - perché costituiscono un danno patrimoniale consistente e, soprattutto, ledono l'autostima delle vittime: l'esser stati oggetto di un raggio contribuisce a far vivere male gli anziani fino a comprometterne, nei casi peggiori, la salute stessa. Per questo, compito delle istituzioni e della Polizia di Stato è parlare direttamente agli anziani, guardandoli negli occhi, e dire loro una sola cosa: chiunque chieda loro del denaro, per un presunto debito di un familiare, o si presenti come rappresentante di un istituto di previdenza, chiunque li avvicini chiedendo denaro, è un truffatore».

Il programma in dettaglio [nella sezione Eventi](#) di BariLive.it.



Bari - SETTIMANA DELL'ANZIANO... STOP A TRUFFE E RAGGIRI- RIVOLGERSI AL NUMERO VERDE 800-482128

08/06/2015

: PRESENTATA L'INIZIATIVA A PALAZZO DI CITTÀ



È stata presentata questa mattina, nella sala giunta di Palazzo di Città, la Settimana dell'anziano... stop a truffe e raggiri agli anziani, l'iniziativa di sensibilizzazione promossa da Comune di Bari, Polizia di stato, Associazione per i diritti degli anziani (Ada) e Uil Pensionati Puglia.

Alla conferenza stampa sono intervenuti la consigliera Alessandra Anaclerio, presidente della commissione consiliare Pari Opportunità, il questore di Bari Antonio De Iesu e il presidente dell'Ada Rocco Matarozzo.

"Il Comune di Bari, e in particolare la commissione Pari opportunità, non possono che promuovere iniziative come questa - ha esordito Alessandra Anaclerio - che mirano ad avvicinare le istituzioni ai cittadini anziani per informarli ed aiutarli a prevenire situazioni in cui possano essere vittime di truffe e raggiri, un fenomeno difficile da fermare se non attraverso la prevenzione e l'informazione".

"Abbiamo iniziato l'attività di sensibilizzazione da quattro anni, grazie anche alla collaborazione della Questura di Bari - ha affermato Rocco Matarozzo -. La nostra esperienza ci dice che l'unica strada da perseguire è quella della prevenzione.

L'unico modo per intervenire, quindi, è realizzare azioni di informazione e di coinvolgimento degli anziani stessi, possibili vittime di truffe e raggiri. Abbiamo quindi pensato di svolgere campagne di informazione direttamente nei luoghi di aggregazione degli anziani, chiedendo la collaborazione delle parrocchie. Informeremo gli anziani sulle possibili truffe: in casa, in strada, su internet, ricordando loro di rivolgersi sempre, anche nel dubbio, alle forze dell'ordine."

"Le truffe agli anziani rappresentano un fenomeno gravissimo - ha sottolineato Antonio De Iesu - perché costituiscono un danno patrimoniale consistente e, soprattutto, ledono l'autostima delle vittime: l'esser stati oggetto di un raggio contribuisce a far vivere male gli anziani fino a comprometterne, nei casi peggiori, la salute stessa. Per questo, compito delle istituzioni e della Polizia di Stato è parlare direttamente agli anziani, guardandoli negli occhi, e dire loro una sola cosa: chiunque chieda loro del denaro, per un presunto debito di un familiare, o si presenti come rappresentante di un istituto di previdenza, chiunque li avvicini chiedendo denaro, è un truffatore".

La settimana dell'anziano prevede incontri dal 15 al 19 giugno in varie parrocchie di Bari.
Di seguito il programma:

- 15 giugno - ore 17.00: Parrocchia San Nicola - via Caravella, 11/B
- 16 giugno - ore 10.00: Parrocchia Sacro Cuore - via Cardassi, 15
- 17 giugno - ore 17.00: Parrocchia San Giorgio Martire - piazza De Ruggiero
- 18 giugno - ore 17.00: Parrocchia San Sabino - viale Caduti del 28 luglio 1943, 5
- 19 giugno - ore 10.00: Parrocchia Maria SS. Addolorata Opera Don Guanella - via Giulio Petroni, 125

A tutti gli incontri saranno presenti rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'iniziativa.

Il numero verde dell'Associazione per i diritti degli anziani di Bari a cui potersi rivolgere è 800-482128.

Bari, corsi "anti-truffa" nelle parrocchie della città per la settimana dell'anziano

sociale

by Tiziano Tridente - giu 8, 2015



Tutto pronto per l'iniziativa "Settimana dell'anziano... stop a truffe e raggiri", campagna di sensibilizzazione promossa da Comune di Bari, Polizia di stato, Associazione per i diritti degli anziani (Ada) e Uil Pensionati Puglia.

«Il Comune di Bari, e in particolare la commissione Pari opportunità, non possono che promuovere iniziative come questa – ha esordito Alessandra Anaclerio, presidente della commissione consiliare Pari Opportunità – che mirano ad avvicinare le istituzioni ai cittadini anziani per informarli ed aiutarli a prevenire situazioni in cui possano essere vittime di truffe e raggiri, un fenomeno difficile da fermare se non attraverso la prevenzione e l'informazione».

«Abbiamo iniziato l'attività di sensibilizzazione da quattro anni, grazie anche alla collaborazione della Questura di Bari – ha affermato Rocco Matarozzo, presidente dell'Ada – la nostra esperienza ci dice che l'unica strada da perseguire è quella della prevenzione. L'unico modo per intervenire, quindi, è realizzare azioni di informazione e di coinvolgimento degli anziani stessi, possibili vittime di truffe e raggiri. Abbiamo quindi pensato di svolgere campagne di informazione direttamente nei luoghi di aggregazione degli anziani, chiedendo la collaborazione delle parrocchie. Informeremo gli anziani sulle possibili truffe: in casa, in strada, su internet, ricordando loro di rivolgersi sempre, anche nel dubbio, alle forze dell'ordine».

«Le truffe agli anziani rappresentano un fenomeno gravissimo – ha sottolineato il questore di Bari, Antonio De Iesu – perché costituiscono un danno patrimoniale consistente e, soprattutto, ledono l'autostima delle vittime: l'esser stati oggetto di un raggiri contribuisce a far vivere male gli anziani fino a comprometterne, nei casi peggiori, la salute stessa. Per questo, compito delle istituzioni e della Polizia di Stato è parlare direttamente agli anziani, guardandoli negli occhi, e dire loro una sola cosa: chiunque chieda loro del denaro, per un presunto debito di un familiare, o si presenti come rappresentante di un istituto di previdenza, chiunque li avvicini chiedendo denaro, è un truffatore».

La settimana dell'anziano prevede incontri dal 15 al 19 giugno in varie parrocchie di Bari.

Di seguito il programma:

15 giugno – ore 17.00: Parrocchia San Nicola – via Caravella, 11/B

16 giugno – ore 10.00: Parrocchia Sacro Cuore – via Cardassi, 15

17 giugno – ore 17.00: Parrocchia San Giorgio Martire – piazza De Ruggiero

18 giugno – ore 17.00: Parrocchia San Sabino – viale Caduti del 28 luglio 1943, 5

19 giugno – ore 10.00: Parrocchia Maria SS. Addolorata Opera Don Guanella – via Giulio Petroni, 125

A tutti gli incontri saranno presenti rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'iniziativa.



L'INCENDIO

ANDRIA, AL VAGLIO TUTTE LE IPOTESI

IL ROGO

Le fiamme sono divampate intorno alle 11.30 e prima che venissero sedate sono trascorse diverse ore, fino al tardo pomeriggio

I VOLONTARI

Sono intervenute più squadre dei vigili del fuoco di Barletta, Bari e Corato. All'opera anche i poliziotti di Andria e Barletta e diversi volontari

Fiamme e fumo nero distrutto un deposito di cassette e pedane

Il rogo si è propagato anche alle sterpaglie dei terreni attigui tra Andria e Barletta

GIANPAOLO BALSAMO

● **ANDRIA.** C'è anche chi si è preso la briga di fotografare e filmare quella colonna di fumo dall'odore acre proveniente dalla periferia cittadina, dalla strada statale 170 e postare gli scatti sui social network.

Ha destato preoccupazione l'incendio che, nella tarda mattinata di ieri, ha interessato un deposito di cassette antistante alcune serre per la coltivazione di funghi che si affaccia sulla strada

statale «170» che collega Andria e Barletta. L'incendio, di vaste proporzioni, ha interessato proprio alcune cataste di cassette (in legno e plastica), pedane e materiale legnoso che erano stoccate su una ampia area scoperta. Le fiamme sono divampate intorno alle 11.30 e prima che venissero completamente sedate sono trascorse diverse ore e c'è voluto l'intervento di più squadre dei vigili del fuoco di Barletta, Bari e Corato. Sono intervenuti anche i poliziotti dei commissariati di Andria e Barletta e



L'INCENDIO
Le operazioni di contrasto dell'incendio sono state particolarmente difficili [foto Calvaresi]

diversi volontari.

Solo nel tardo pomeriggio il rogo è stato sedato completamente ed il proprietario dell'area ha potuto rendersi conto dei danni patiti. Le fiamme, oltre che divorare le cataste di cassette, favorite dal caldo e dal vento, si sono propagate anche alle sterpaglie dei terreni attigui tra Andria e Barletta.

Priorità assoluta, è stato spiegato, è stata innanzitutto quella di circoscrivere le fiamme, preservare parte del deposito dell'azienda ed evitare che l'in-

condio si propagasse anche altrove. Ora le indagini avviate dai poliziotti, anche sulla base della relazione che sarà presentata dai vigili del fuoco, cercherà di accertare la natura dell'incendio. Per il momento nessuno si sbilancia.

Tra le ipotesi al vaglio degli investigatori anche quella dolosa ma, come detto, nessuno conferma o smentisce. L'unica cosa certa è che il proprietario, ascoltato dagli investigatori, ha dichiarato di non avere ricevuto mai minacce.

BARLETTA IL GRANDE CALDO HA FAVORITO UN AFFLUSSO RECORD LUNGO LE LITORANEE CHE FINISCONO SOTTO PRESSIONE PER LA CARENZA DI SERVIZI PUBBLICI

Primo assalto al mare con caos

Riproposti i soliti problemi: parcheggi, abusivismo, carenza di collegamenti e tanta inciviltà

● **BARLETTA.** Prima, vera giornata con temperature e clima estivo e assalto alle litoranee. Ieri mattina lungo la costa, complici le elevate temperature e il cielo sereno, si è registrato un vero e proprio assalto. Purtroppo anche quest'anno si registrano le solite note stonate legate forse ad un'eccessiva tolleranza.

Soliti problemi con lunghe code di auto, la caccia al parcheggio, l'abusivismo commerciale e la pessima educazione di pochi che tende a prevaricare la civile convivenza. In attesa dei nuovi dati sulla qualità delle acque di balneazione il «punto nero» per eccellenza resta quello della carenza di servizi.

Nonostante siano sempre di più (dai giovani fino agli anziani) i barlettani che si recano in spiaggia a piedi o in bicicletta, resta sempre irrisolto il grande nodo dei parcheggi con le auto che arrivano ad occupare ogni spazio possibile, spesso invadendo le piste ciclabili.

Tra le note stonate, inoltre, ve ne è una che sottolineiamo nuovamente: i collegamenti pubblici da e per le spiagge.

L'immagine più preoccupante è quella di centinaia di ragazzi che giungono dai centri dell'entroterra (soprattutto



Andria) utilizzando i mezzi della ferrotramviaria. I treni (di settimana) e i pullman (la domenica e nei giorni festivi) lasciano i ragazzi nei pressi delle stazioni (in via Andria e in via Vittorio Veneto) per cui ai giovanissimi viaggiatori non resta che sobbarcarsi di una

lunga e per molti versi pericolosa passeggiata fino al mare.

Viene da chiedersi: non è proprio possibile far arrivare almeno i pullman in una zona a ridosso delle litoranee. Non solo ma servire anche i treni con adeguati bus navetta allestiti magari in

occasione delle corse di maggiore afflusso?

Un servizio di pubblica utilità che potrebbe evitare gravi rischi per tanti giovani andriesi oggi esposti ad un traffico spesso caotico e disordinato che caratterizza le strade verso il mare.



TUTTI AL MARE Ieri prima vera stagione balneare con presenze record per la prima domenica di giugno

le altre notizie

BARLETTA

IL CALENDARIO

Donazione domenicale

■ La sezione Avis comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale del «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. Le date sono 28 Giugno, 26 Luglio, 30 Agosto, 27 Settembre, 25 ottobre.

ANDRIA

CERIMONIA IN CATTEDRALE Dies natalis S. Riccardo

■ Martedì 9 giugno in Cattedrale: solennità religiosa, dies natalis, di San Riccardo organizzata dal Comitato feste Patronali, Arciconfraternita del SS. Corpo di Cristo in Cattedrale, Arciconfraternita SS. Addolorata e dalla Associazione Turistica Pro Loco. Alle 19, solenne Pontificale presieduto dal vescovo di Andria. A seguire: premiazione del concorso «Quali sono i segni che San Riccardo ha lasciato nella città e nell'animo della popolazione» per le classi degli alunni delle scuole Primarie di Andria. Saranno consegnate targhe ricordo e soprattutto premi.

TRANI DURANTE L'INCONTRO È STATO PRESENTATO IL SECONDO ROMANZO DEL CONSIGLIERE DI STATO FRANCESCO CARINGELLA

Verità e processo, tecnici a confronto

Gremio lo «Sporting club» per l'evento formativo organizzato dall'Agifor

● **TRANI.** Un libro, un convegno, illustri relatori. Partendo da «Non sono un assassino» (Newton Compton), il secondo romanzo di Francesco Caringella, ex commissario, poi giudice, oggi Consigliere di Stato, nei giorni scorsi si è svolto a Trani, presso lo Sporting club, un interessante incontro formativo organizzato dall'Associazione giovanile forense (Agifor), presieduta dall'avv. Marianna Tiziana Belsito.

All'incontro, oltre all'autore del fortunato libro che tanti consensi sta raccogliendo, sono intervenuti il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, Luigi Scimè, e l'avv. Carmine Di Paola, noto penalista del Foro tranese. nelle vesti di moderatore il giornalista della Gazzetta, Gianpaolo Balsamo. L'incontro, al quale hanno partecipato numerosi avvocati e e tecnici di diritto è stata l'occasione per fare chiarezza sui concetti di verità processuale, verità processuale e verità mediatica.



AGIFOR Gli illustri relatori dell'incontro

BARLETTA LA CONVOCAZIONE È FISSATA ALLE 8.30 IN PRIMA CONVOCAZIONE

«Rendiconto gestione finanziaria» oggi al voto in consiglio comunale

● **BARLETTA.** Riprende il lavoro per i consiglieri comunali nell'ambito delle riunioni di consiglio.

Infatti è stato convocato per oggi, lunedì 8 giugno 2015, con inizio alle 8,30, nella Sala Consiliare al 1° piano del Teatro «Curci», in corso Vittorio Emanuele, in prima convocazione il Consiglio comunale.

I consiglieri comunali sono chiamati ad interessarsi dei seguenti punti all'ordine del giorno: Svolgimento interrogazioni ed interpellanze ex art. 54 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale; Approvazione rendiconto gestione finanziaria 2014; Modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Municipale. I lavori saranno trasmessi dall'emittente televisiva «Punto Tv» (canale 660).

Sarebbe bello e rispettoso per i cittadini che, almeno per oggi, si possa rispettare l'orario concordato.



Consiglieri a lavoro

lunedì 08 giugno 2015

Oggi ospiteranno l'evento per bambini

“La Combriccola del Parco” all’opera

Potati gli alberi e ripulite le zone verdi

[di La Redazione](#)



Parco Lenoci © n.c.

L'associazione "La Combriccola Del Parco" al lavoro per dare dignità al parco di piazzale Lenoci, del quale da sempre i cittadini denunciano l'abbandono. Lo stato di degrado dovuto alla mancata manutenzione del verde e alla scarsa pulizia delle aiuole, ha spinto i volontari a mettersi all'opera per restituirlo ai cittadini in condizioni migliori.

Oggi il parco ospiterà l'evento per bambini "Il sorriso dei bambini... al Luna Parko" (<http://www.palolive.it/news/Attualita/374333/news.aspx>). Così, ieri, il gruppo di volontari ha provveduto a ripulire le aree verdi dai rifiuti e i muri imbrattati da graffiti e a potare i rami secchi e pericolanti. «Ancora una volta grazie ai volontari, perché se aspettiamo l'operato delle istituzioni... no comment», si legge sul web, in allegato alle fotografie che pubblichiamo.

Disostruzione pediatrica e BLS-D: i corsi a "L'Abbraccio"

Scritto da La Redazione

Lunedì 08 Giugno 2015 08:09



Mercoledì 27 Maggio il **Centro diurno "L'Abbraccio...dei piccoli"** ha ospitato il Corso sulla Disostruzione Pediatrica, tenuto dall'**associazione "L'Isola Felice"**, associazione affiliata al salvamento che ha come obiettivo principale quello di contribuire a diffondere la cultura del primo soccorso, soprattutto pediatrico, nella comunità. L'obiettivo del corso è stato quello di diffondere e far conoscere le manovre di disostruzione nei bambini.

Tali corsi sono completamente gratuiti e rivolti soprattutto a insegnanti, genitori, nonni, baby sitter, personale mense e scuole. Ospitare un **corso sulle manovre di disostruzione pediatrica** è molto semplice: basta consultare il sito internet www.isola4life.it.

Inoltre, in data 12 Giugno 2015, il Centro diurno "L'Abbraccio...dei piccoli" ospiterà il **Corso di addestramento base sulle nozioni di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore (BLS-D)**.

Il corso e il brevetto sono accreditati e riconosciuti dalla regione Puglia, e validi su tutto il territorio Nazionale e soddisfano i requisiti richiesti dal "Decreto Balduzzi" (n. 158 del 13.09.2012). I nominativi dei partecipanti che avranno superato la valutazione finale saranno trasmessi alla Centrale Operativa 118 di competenza territoriale e la certificazione rilasciata avrà valenza nazionale.

Gli interessati possono dare la propria **adesione** chiamando il numero 3474691581 o inviando una e-mail all'indirizzo: labbraccio@libero.it.



lunedì 08 giugno 2015 Attualità

Al via bando per concorso fotografico "Passeggiata tra i paesaggi geologici della Puglia"

Al via bando per concorso fotografico "Passeggiata tra i paesaggi geologici della Puglia"

Tutte le informazioni all'interno dell'articolo



Una immagine delle precedenti edizioni. ©

n.c.

[di La Redazione](#)

La **Sigea** Sezione Puglia e l'Ordine dei Geologi della Puglia, al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia, [bandiscono la sesta edizione del concorso fotografico.](#)

Il concorso prevede le seguenti Sezioni: "Paesaggi geologici o geositi", "La geologia prima e dopo l'Uomo", "Una occhiata al micromondo della geologia".

La sezione A sarà dedicata ad immagini di luoghi, paesaggi, siti a valenza geologica dove gli elementi geologici o i singoli affioramenti hanno sviluppato forme di qualsiasi tipo e genere. La sezione B sarà dedicata ad immagini di opere antropiche che si integrano nel contesto geologico o geomorfologico. La sezione C sarà dedicata ad immagini di elementi paleontologici, sedimentologici e petrografici ripresi a dimensioni naturali o al microscopio.

La partecipazione al concorso è **totalmente gratuita**. Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia.

Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2015. La premiazione, la cui data sarà comunicata sui siti web degli organizzatori, avverrà durante una manifestazione appositamente organizzata ed associata ad una iniziativa pubblica da tenersi in Bari.

L'aiuola di piazza Margherita è Un mondo per Tutti

[Attualità](#) // Scritto da **Grazia Pia Attolini** // 8 giugno 2015



Affidato ufficialmente in gestione, da parte dell'amministrazione, il verde della piazza del Garibaldi all'associazione presieduta da Paolo Monopoli: sarà un'aiuola sociale

Palloncini colorati, begonie appena piantate e tanti sorrisi: da ieri, domenica 7 giugno, l'aiuola di piazza Regina Margherita è un mondo per tutti. Dalla denominazione dell'associazione alla quale è stato affidato, ad una realtà di fatto: il verde della piazza del teatro Garibaldi sarà motivo di inclusione sociale.



“Un mondo per Tutti”

L'amministrazione comunale, nella persona del sindaco Francesco Spina, ha concesso per 5 anni la gestione del giardino all'associazione presieduta da **Paolo Monopoli** con l'intento di proseguire a più ampio raggio il progetto che vede già impegnati all'interno del teatro i ragazzi disabili di “Un mondo per tutti” come Stewart. Si tratta di una occasione imperdibile per i soci che già non vedono l'ora di mettersi all'opera, come ha sottolineato prima Monopoli e poi la socia Angela D'Addato.

L'iniziativa rientra nel piano comunale che mira a sensibilizzare i cittadini alla cura del verde pubblico e, contemporaneamente, avviare un programma di riqualificazione urbana ed ambientale. La manutenzione del verde di piazza Regina Margherita, in particolare, sarà curata in collaborazione con addetti ai lavori, operai che forniranno strumenti tecnici ai soci di “Un mondo per Tutti”. A breve si procederà con la ricolorazione della recinzione inferriata: un arcobaleno abbraccerà il verde.

Sotto il sole di una domenica già estiva, l'associazione ha così rinnovato il proprio impegno civico.

Nel video di Fabrizio Ardito le dichiarazioni del presidente Paolo Monopoli, del sindaco Francesco Spina e della socia Angela D'Addato. Presente anche l'assessore Vittoria Sasso.

Foto di Grazia Pia Attolini e Serena Ferrara